

DUP



Nota di
aggiornamento al
Documento
Unico di
Programmazione
2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Fano (PU)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione recherà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

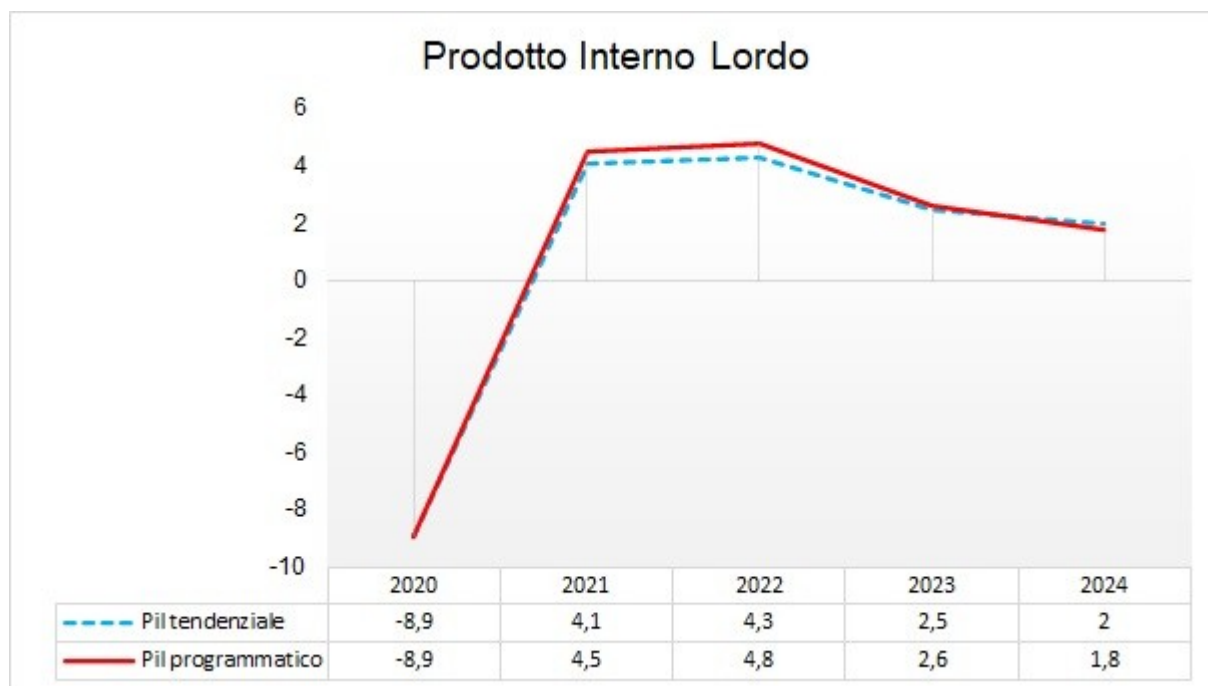
PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a

semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

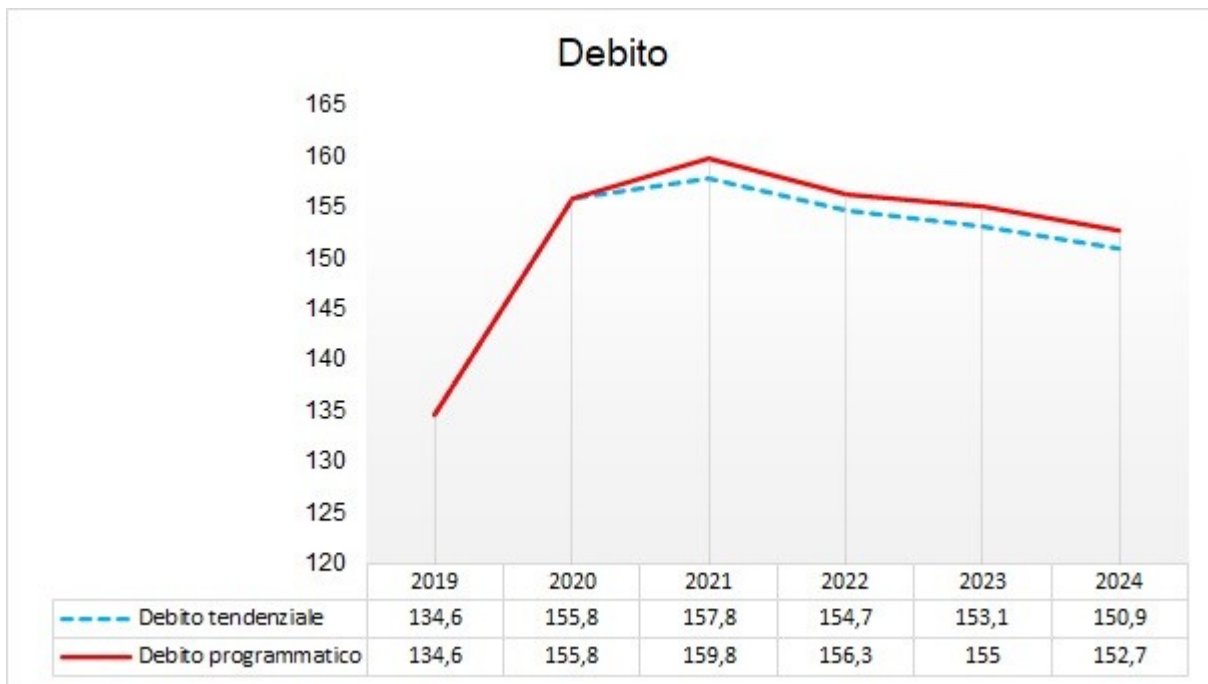
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziarie in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.



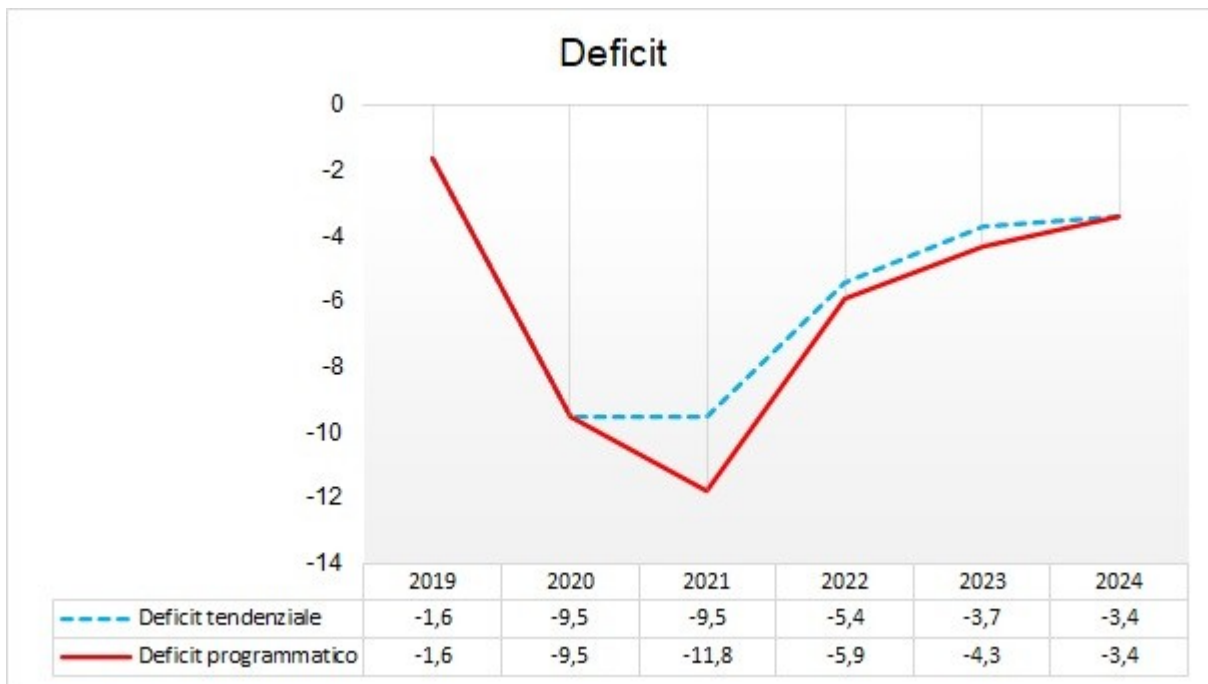
Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil.

L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

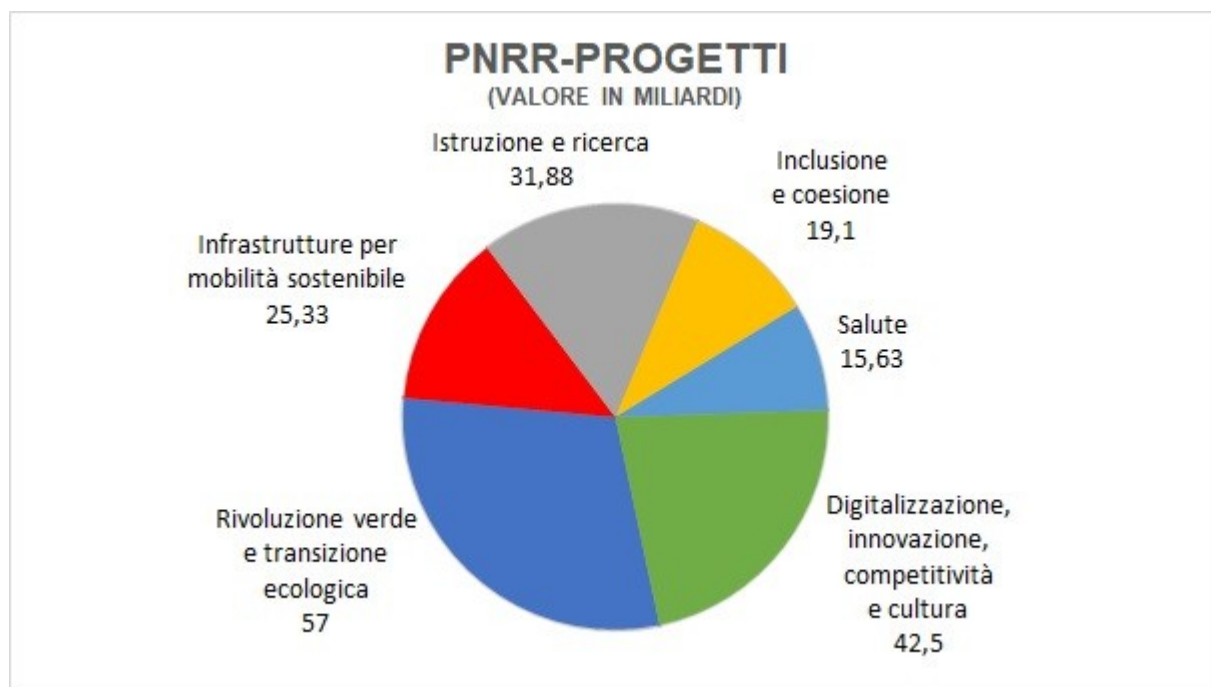
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

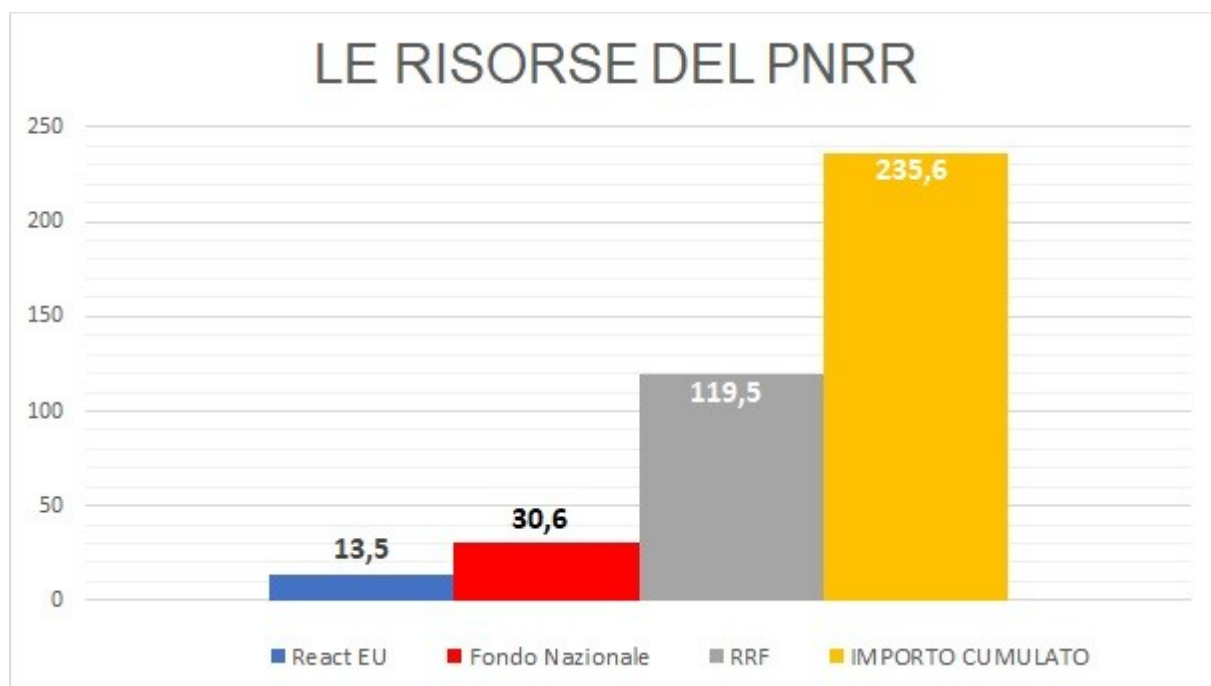
Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclu-

sione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

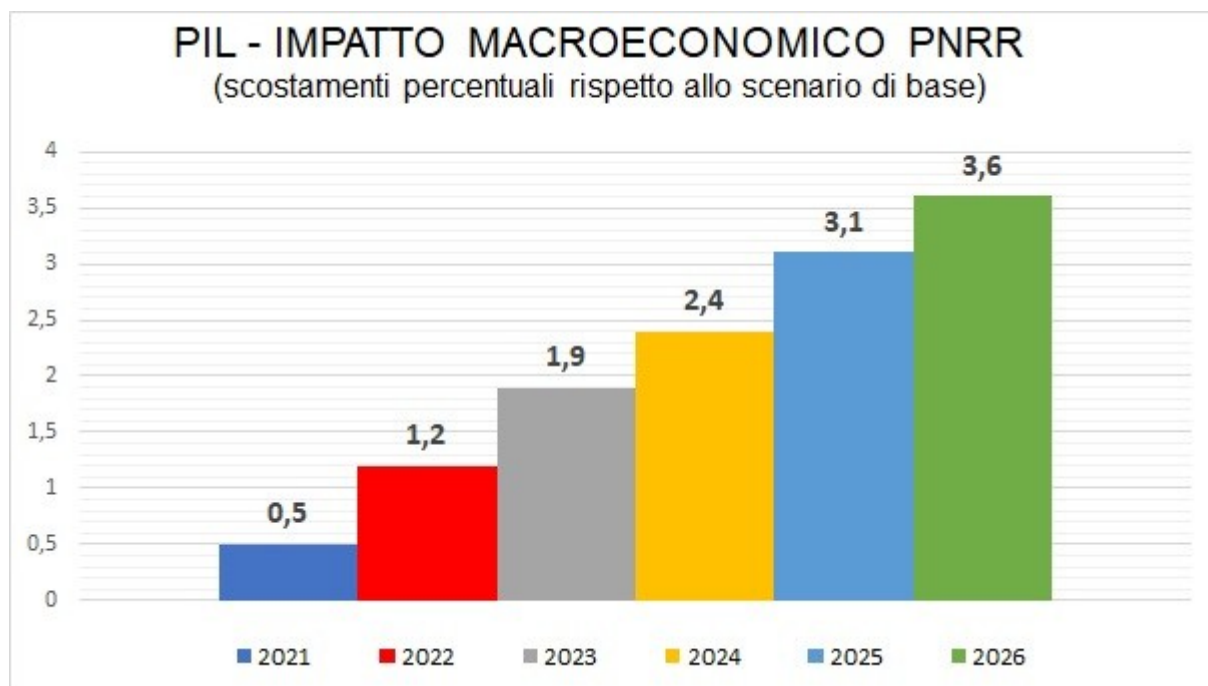


Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto

allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture			
SUPERFICIE	Kmq. 120		
RISORSE IDRICHE	* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE	* Statali km. 5,60	* Provinciali km. 36,85	* Comunali km. 486,00
	* Vicinali km. 92,42	* Autostrade km. 19,33	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 64.425	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	n° 60.640	
di cui: maschi	n° 29.227	
femmine	n° 31.413	
nuclei familiari	n° 28.837	
comunità/convivenze	n° 32	
Popolazione al 1.1.2020	n° 60.911	
Nati nell'anno	n° 410	
Deceduti nell'anno	n° 782	
saldo naturale	n° -372	
Immigrati nell'anno	n° 1.370	
Emigrati nell'anno	n° 1.269	
saldo migratorio	n° 101	
Popolazione al 31.12.2020 per fasce d'età*	n. 60.593	
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.022	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.450	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 8.457	
In età adulta (30/65 anni)	n° 30.385	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.279	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	1,24%
	2017	1,36%
	2018	1,47%
	2019	1,48%
	2020	1,47%

Analisi demografica		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,94%
	2017	0,92%
	2018	0,96%
	2019	0,96%
	2020	1,28%

* L'Ufficio Anagrafe rileva lievi discordanze fra la popolazione a fine anno e la stessa suddivisa per fasce d'età, poiché quest'ultimi dati sono generati dal programma informatico in dotazione all'Anagrafe i quali non coincidono con quelli del bilancio demografico. Tale discordanza deriva dal fatto che i dati elaborati dall'Anagrafe comprendono la popolazione residente nelle 48 ore mentre i dati del bilancio demografico includono i soggetti residenti dopo 45 giorni. La discordanza nell'anno 2020 è pari a 47 persone.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente suddiviso per fasce d'età è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	3.457	3.496	3.158	3.022
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.530	4.542	4.503	4.450
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8.348	8.376	8.449	8.457
In età adulta (30/65 anni)	30.558	29.937	30.504	30.385
In età senile (oltre 65 anni)	14.085	14.627	14.275	14.279

1.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego – PG 57575/2021)		
	dati al 31/12/2019	dati al 31/12/2020
- disoccupati		
maschi	n. 1.889	n. 1.930
femmine	n. 2.630	n. 2.658
totale	n. 4.519	n. 4.588
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 93	n. 98
femmine	n. 92	n. 92
totale	n. 185	n. 190

Economia insediata

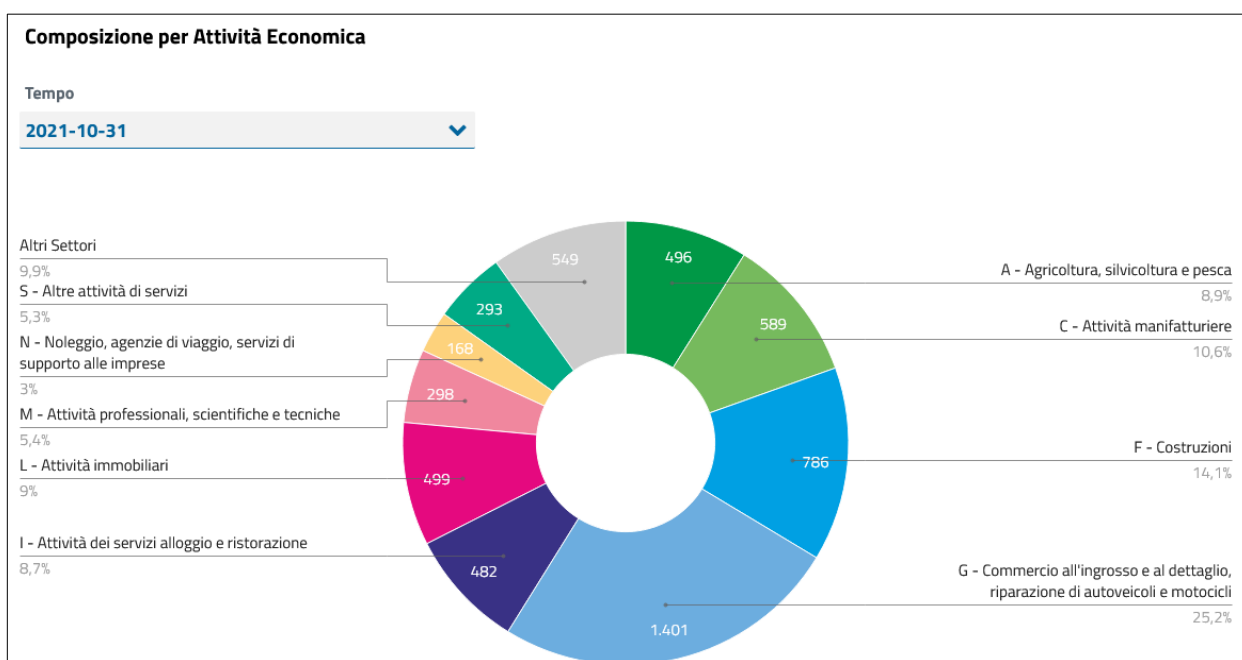
L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività commerciali, di costruzione e manifatturiere, come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata al 31.10.2021

A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
Addetti 496

Economia insediata al 31.10.2021	
C - ATTIVITA' MANUFATTURIERE	Addetti 589
F - COSTRUZIONI	Addetti 786
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Addetti 1401
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	Addetti 482
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	Addetti 499
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Addetti 298
N - NOLEGGIO, AGENZIE VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Addetti 168
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	Addetti 293

Di seguito i dati sopra riportati sono espressi in rappresentazione grafica:



1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
E1 - Autonomia finanziaria	0,87	0,75	0,79	0,84	0,85	0,86
E2 - Autonomia impositiva	0,67	0,61	0,60	0,62	0,63	0,63
E3 - Prelievo tributario pro capite	777,28	759,51	722,01	703,86	719,54	720,52
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,19	0,14	0,19	0,22	0,22	0,22

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,27	0,27	0,20	0,24	0,24	0,24
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,26	0,26	0,20	0,23	0,24	0,24
S4 - Spesa media del personale	38.242,54	37.348,47	41.476,69	40.874,36	40.575,89	40.575,89
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,15	0,32	0,18	0,15	0,15	0,14
S6 - Spese correnti pro capite	986,17	956,66	1.406,98	1.176,67	1.151,22	1.139,73
S7 - Spese in conto capitale pro capite	195,77	132,91	1.181,04	605,14	665,39	161,61

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	8	248
Scuole dell'infanzia (statali e comunali)	20	1.135
Scuole primarie (elementari)	12	2.400
Scuole secondarie di I° grado (medie)	3	1.714
Nuova struttura scolastica	1	15

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2021	2022	2023	2024
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	Cooperativa sociale COO.S.S. Marche onlus	31.12.2023	Si	Si	Si	Si
Alberghi diurni e bagni pubblici	Diretta			Si	Si	Si	Si
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	RTI COOSS MARCHE ONLUS-H MUTA COOP	31/01/2023	Si	Si	Si	Si
Asili nido		Labirinto cooperativa sociale	31.08.2022	Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Affidamento a terzi	avarie Associazioni		Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Dussman Service srl	31/12/2023	Si	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Affidamento a terzi	vari gestori		Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	Soc.Coop.Sistema Museo	31.12.2021	Si	Si	Si	Si

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che l'ente sta provvedendo alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale ai fini del consolidamento del bilancio 2020, da approvare entro il 30.09.2021 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono, in linea generale, consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione*	Capitale sociale
GRUPPO ASET S.P.A	Società partecipata	97,15%	10.493.910,00
SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"	Società partecipata	42,46%	735.306,00
AMI SPA	Società partecipata	5,00%	5.304.000,00
COSMOB SPA	Società partecipata	4,81%	289.536,00
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - IN DISMISSIONE	Società partecipata	0,01%	16.388.535,00
G.A.C. MARCHE NORD	Società partecipata	0,00%	0,00
A.A.T.O. IDRICO	Ente strumentale	11,71%	1.724.518,18
A.T.A. RIFIUTI	Ente strumentale	14,67%	41.500,00
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	Ente strumentale	60,00%	100.000,00
FONDAZIONE FEDERICIANA	Ente strumentale	50,00%	30.000,00
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	Ente strumentale	0,00%	65.000,00
FONDAZIONE DI COMUNITA' CITTA' DI FANO	Ente strumentale	44,44%	105.000,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	Ente strumentale	0,00%	36.811,00
CENTRO DIDATTICO CASA ARCHILEI	Ente strumentale	50,00%	0,00
FANO ATENEO	Ente strumentale	47,00%	605.578,03
LA CARNEVALESCA	Ente strumentale	0,00%	6.561,97
CENTRO STUDI VITRUVIANI	Ente strumentale	0,00%	4.326,89
A.M.A.T.	Ente strumentale	0,00%	89.036,00
FEDERCULTURE	Ente strumentale	0,00%	17.240,00
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MALATESTIANI	Ente strumentale	0,00%	6.663,54

* Se l'ente strumentale è una fondazione la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale. Tale criterio è stato mutuato per le associazioni.

Informazioni di dettaglio

Denominazione	GRUPPO ASET S.P.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	AES Fano Distribuzione gas srl - quota 51% - Capitale sociale €.100.000,00; Adriacom Cremazioni srl - quota 50% - Capitale sociale €.40.000,00; Aset Entrate Srl in liquidazione - quota 60% - Capitale sociale €.110.000,00; Prometeo spa - quota 9,45% - Capitale sociale €. 2.826.285,00.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato-igiene ambientale-pubblica illuminazione – farmacie - sosta a pagamento - illuminazione votiva - verde pubblico.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP - BILANCIO CONSOLIDATO

Denominazione	SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Attività e servizi connessi al trasporto aereo civile e turistico - Gestione presso l'aeroporto di Fano.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	AMI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Trasporto pubblico-trasporto scolastico
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	COSMOB SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - IN DISMISSIONE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte, raccolta e trattamento forniture acqua.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	G.A.C. MARCHE NORD
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione di azioni di sviluppo sostenibile territoriale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	A.A.T.O. IDRICO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Autorità di regolazione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP - BILANCIO CONSOLIDATO

Denominazione	A.T.A. RIFIUTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Autorità di regolazione del servizio integrato dei rifiuti.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Gestione attività Teatro.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE FEDERICIANA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Mediateca.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE VILLA DEL BALI'
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Gestione e attività di formazione scientifica.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE DI COMUNITA' CITTA' DI FANO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Diffusione cultura della solidarietà.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo cultura musicale nel territorio regionale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO DIDATTICO CASA ARCHILEI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Educazione ambientale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. BILANCIO NON DISPONIBILE - SOGGETTO GAP

Denominazione	FANO ATENEO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Distaccamento universitario
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	LA CARNEVALESCA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione Carnevale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO STUDI VITRUVIANI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione attività culturali su Vitruvio.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	A.M.A.T.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FEDERCULTURE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione iniziative in materia di turismo, cultura e tempo libero, sport, ambiente e formazione ai fini della qualità, dell'efficienza, dell'economicità e del sostegno all'attività dei settori rappresentati.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MALATESTIANI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Perseguimento di finalità di solidarietà ed utilità sociale e culturale, promuovendo e favorendo gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.237/2021 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020
Risultato di Amministrazione	40.450.973,39	54.849.815,99
di cui Fondo cassa 31/12	27.354.275,60	35.119.053,67
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e per un orizzonte temporale dal 2019 al 2024.

In merito si precisa che gli importo rappresentanti su orizzonti pluriennali seguono logiche diverse di estrapolazione in relazione all'esercizio di riferimento, ciò al fine di assicurare una maggiore rappresentatività degli stessi:

- per gli anni 2019-2020 viene riportato l'ammontare degli accertamenti/impegni risultanti dai

rispettivi rendiconti di gestione;

- per l'anno 2021 viene riportato l'ammontare degli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2021-2023 alla data di elaborazione del presente documento;

- per gli anni 2022-2024 viene riportato l'ammontare degli stanziamenti previsionali alla data di elaborazione del presente documento.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	12.294.974,07	14.961.489,92	26.599.808,90	2.970.323,03	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	18.089.055,30	11.262.800,44	16.498.524,19	9.784.582,01	188.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.956.209,16	46.056.775,13	43.782.760,01	42.681.840,00	43.632.622,00	43.692.622,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.181.889,92	18.646.336,70	15.628.592,91	10.799.157,36	10.204.752,68	9.773.551,97
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.590.640,60	10.956.470,93	13.829.173,29	15.438.977,74	15.612.686,47	15.518.006,47
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.661.917,64	8.745.326,81	41.326.309,80	27.139.921,03	41.327.662,22	10.778.600,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	9.727.384,10	9.018.066,44	24.784.000,00	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00
TOTALE	116.502.070,79	119.647.266,37	202.449.169,10	155.281.301,17	157.437.223,37	126.234.280,44

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

I tributi locali dal 2020 sono stati interessati da diversi e successivi interventi normativi che hanno modificato la fiscalità locale. Di seguito una sintetica valutazione per ogni entrata di natura tributaria.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'istituzione dell'IMU si basa su differenti ambiti normativi: l'articolo 13 del D.L. 201/2011, gli articoli 8 e 9 di D.Lgs. 23/2011, la L.228/2012, il D.L. 35/2013 e la legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28/12/2015 n.208) richiamati in quanto compatibili, la legge di bilancio 2020 (legge 160 del

27/12/2019) e le norme del D.Lgs. 504/1992 se espressamente richiamate dalla normativa appena citata.

Nonostante le variazioni normative intervenute nell'anno 2020 (la legge di bilancio 160/2019) che ha previsto l'abolizione della IUC (ad eccezione della Tari) e l'istituzione della nuova I.M.U. con assorbimento della TASI) non sono state modificate le aliquote IMU e per gli immobili che erano soggetti a TASI sono state deliberate le aliquote IMU dello stesso valore.

Aliquote IMU applicate (per mille)

IMU abitazione principale: =====

IMU abitazione principale (cat. di lusso A1-A8-A9): 6,00 per mille

IMU su abitazioni locate a canone concordato: 7 per mille (invariata);

IMU altri immobili: 10,60 per mille;

IMU immobili strumentali agricoli: 1 per mille

La base imponibile dell'IMU si determina secondo un procedimento del tutto analogo a quello vigente per l'ICI. Il decreto legge n. 201 (articolo 13, commi 4 e 5) modifica, però, in maniera sostanziale i moltiplicatori della rendita catastale (sempre rivalutata del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge n.662 del 1996), come riportato nella tavola seguente:

Classificazioni catastali

Moltiplicatore(art. 13, co. 4)

Abitazioni (fabbricati gruppo catastale A e C/2, C/6 e C/7, esclusa la categoria A/10) **160**

Caserme, comunità, edifici pubblici (fabbricati classificati nel gruppo catastale B) **140**

Laboratori artigiani e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro (fabbricati classificati nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5) **140**

Uffici (fabbricati classificati nella categoria catastale A/10) **80**

Immobili speciali a destinazione produttiva o terziaria (fabbriche, teatri, cinema classificati nelle categorie catastali D con esclusione della categoria D/5) **65**

Banche, assicurazioni (categoria D/5) **80**

Negozi (fabbricati classificati nella categoria catastale C/1) **55**

Terreni agricoli (con esclusione dei terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola in quanto esenti) **135**

La stima dell'IMU 2021 ha tenuto conto della conferma dell'esenzione di diverse tipologie e fattispecie di immobili previste per il 2020 ed ulteriormente rafforzate nel corso del 2021 ed è stata effettuata riducendo di una percentuale di circa il 10% le somme incassate dall'ente nel corso del 2020.

L'ente ad oggi ha a disposizione solamente i dati della rendicontazione relativi al versamento dell'acconto di Giugno che, considerate le esenzioni previste per l'anno 2021, si ritengono sostanzialmente in linea con i dati del 2020 e le previsioni fatte.

Per quanto riguarda la previsione del gettito IMU per il 2022, questa sarà fortemente condizionata dall'evoluzione della situazione socio-economica legata alla pandemia e alle eventuali possibili proroghe delle esenzioni, soprattutto nel settore artistico e turistico, previste già nel corso del 2020 e 2021 (per l'anno 2022 è già stata confermata, in base al Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 – articolo 78 l'esenzione dall'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate).

Sulla scorta delle valutazioni sopra riportate e comunque sottoposta a ulteriore verifica in fase di certificazione da parte del MEF dei dati 2021, si può stimare una previsione del gettito ordinario IMU di circa € 13.450.000,00(al netto della quota di alimentazione del FSC – art. 6 DL 16/2014).

Nel corso dell'esercizio 2022, con la Ditta Andreani Tributi, ditta aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie – Rep. 39108 del 04/11/2020 - si proseguirà l'attività già iniziata dalla predetta ditta già concessionaria del comune di Fano ed esperta del settore operante nel campo del recupero tributario, con l'operazione straordinaria di recupero capillare sulle annualità pregresse ancora soggette ad accertamento.

Si procederà attuando una strategia di controllo "a tutto campo", al fine di intervenire sulle possibili sacche di evasione e/o elusione totale e su tutte quelle situazioni di dichiarazioni infedeli, ritenute statisticamente e per esperienza consolidata, ancora esistenti, seppure sporadicamente.

Il piano di recupero dell'evasione / elusione fonda il suo principio sulla indagine capillare eseguita sia mediante lettura di schede informative legate alla proprietà od agli eventuali titolari di diritti reali su di essa, sia collegando opportunamente le informazioni disponibili sulla base delle denunce presentate dagli utenti con quelle a suo tempo rilevate in campo per mezzo dei questionari, nonché con le banche dati disponibili del Catasto, della Pubblica Amministrazione e degli Enti erogatori dei servizi.

Nello specifico, la previsione d'entrata per l'anno 2022 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo dell'imposta è pari a €. 1.750.000,00 (di cui €. 525.000,00 pari al minimo garantito offerto in sede di gara dalla Ditta Andreani Tributi, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie per il periodo 01/07/2020-30/06/2026).

- **TARI - TASSA SUI RIFIUTI**

Istituita in base a quanto disposto dagli art. 639 e seguenti della L. 147/2013, l'entrata ha natura tributaria ed è a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Nello specifico, la previsione d'entrata per l'anno 2022 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo della tassa e relative sanzioni su recupero è pari a €. 500.000,00 (di cui €. 275.000,00 pari al minimo garantito offerto in sede di gara dalla Ditta Andreani Tributi, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie per il periodo 01/07/2020-30/06/2026).

Per gli anni 2020 e 2021 il Piano economico Finanziario è stato redatto nel rispetto delle nuove disposizioni approvate da Arera con la deliberazione n. 443/2019, valide per il periodo regolatorio 2019-2021.

Per il periodo 2022-2025 il Piano economico Finanziario dovrà essere adottato in base al nuovo metodo Arera MTR-2 di cui alla Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021.

Per gli anni 2022-2025 in ogni caso la previsione di spesa seguirà all'adozione e applicazione del piano finanziario da parte della Società cui dipenderà anche la quota pari al 5% da trasferire alla Amministrazione Provinciale.

- **CANONE UNICO PATRIMONIALE
(EX T.O.S.A.P. – TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE)
(EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ e DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI)**

L'accertamento e la riscossione ordinaria del canone unico patrimoniale, istituito dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) a seguito aggiudicazione della gara e successiva appendice al contratto Rep. 39108 del 04/11/2020 (Rep. 39228 del 19/05/2021), proseguirà per il periodo 01/07/2021-30/06/2026 con la società **Andreani Tributi**;

La previsione d'entrata per l'anno 2022 sarà condizionata dalla eventuale proroga dello stato di emergenza che potrebbe determinare anche per il 2022 l'esenzione - previste per tutto il 2021 - dal versamento del canone unico (ex Tosap) per le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio e le occupazioni che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività di mercato.

Si prevede, pertanto, per il 2022 un gettito complessivo per occupazione ed esposizione pubblicitaria e per occupazione mercatale pari a €. 1.779.000,00 (a seguito della riforma di tale entrata, tale per cui la ex Tosap, Icp e Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono di fatto confluite nel canone unico patrimoniale, non vi è più una rappresentazione di tale entrata al titolo I delle entrate tributarie, ma al titolo III delle entrate extratributarie, rimane però l'ammontare di €. 1.470.000,00 pari al minimo garantito offerto in sede di gara dalla Ditta Andreani Tributi, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle originarie entrate tributarie per il periodo 01/07/2020-30/06/2026).

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al D. Lgs. 360/98, è stata istituita nel Comune di Fano nell'anno 1999 nella misura dello 0,20 %. Tale percentuale, confermata anche per l'anno 2000, è stata elevata allo 0,40 % per l'anno 2001 con deliberazione di Giunta n. 33 del 16/2/2001.

Relativamente all'anno 2002 è stata determinata nella misura massima di legge (0,50 %) con deliberazione di Giunta n. 473 del 27/12/2001.

Dal 2003 al 2006 si è avuta la riconferma nella determinazione della misura massima prevista dalla legge (0,50 %).

Dall'anno 2007, si ha registrato un incremento dovuto all'aumento dell'aliquota dallo 0,50 % allo 0,80 % quale misura massima di legge (0,80 %).

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Di conseguenza, l'impatto del COVID sul gettito dell'Addizionale comunale Irpef si farà sentire anche nel 2022 anche se a livello contabile, i principi ex D.Lgs. 118/2011 evidenziano che gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale all'irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno d'imposta e pertanto con riflessi sull'annualità 2023.

Pertanto, per l'esercizio 2022, ad aliquota invariata dello 0,80% sulla base del trend storico, si stima un gettito ordinario pari ad € 6.200.000,00 e un gettito a seguito di verifica e controllo pari ad € 50.000,00.

• IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nel quadro complessivo delle entrate comunali delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011, con cui sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stata confermata l'imposta di soggiorno.

L'articolo 4 del decreto, infatti, prevede che "i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno".

La norma prevede inoltre l'emanazione di un regolamento che dettasse la disciplina generale di attuazione dell'imposta, "entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto" (termine scaduto il 6 giugno 2011).

Tuttavia, la stessa norma prevede che i Comuni, in assenza di detto regolamento, possano istituire la nuova imposta adottando un apposito regolamento comunale ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 97.

Il gettito dell'imposta è destinato dalla legge "a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Con delibera di giunta regionale n.1640 del 7.12.2011 tutti i comuni della Regione Marche sono stati considerati località turistiche o città d'arte, ai fini dell'applicazione dell'art.4, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, e pertanto anche i comuni non capoluogo è consentito istituire l'imposta di soggiorno.

L'offerta ricettiva dell'intero territorio comunale, inoltre, sarà presto oggetto di un'importante riqualificazione per quelle strutture ricettive alberghiere, considerato che questa Amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n.372 in data 19 dicembre 2011 ha adottato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. il piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle strutture ricettive redatto ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 9/2006.

La presenza turistica nel Comune di Fano è oltremodo consistente considerando le oltre 750.000 presenze riscontrate annualmente e pertanto richiede adeguate attrezzature, infrastrutture e servizi pubblici, nonché azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi culturali e di accoglienza turistica, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie. Sulla base di tali valutazioni è importante assicurare al bilancio dell'Ente una entrata strutturale per fronteggiare le esigenze emergenti in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, per attuare interventi di manutenzione, per consentire

la fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambienti locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, così come indicativamente previsto dalla normativa di riferimento.

La misura dell'imposta viene stabilita dalla giunta con criteri di gradualità e proporzionalità, e che per tali effetti – quali obiettivi parametri di riferimento –dovranno essere assunte le tipologie e classificazioni delle strutture ricettive che sono espressive delle caratteristiche e dei servizi propri delle singole strutture ricettive, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

Nel corso del 2019 ha avuto inizio attraverso Andreani Tributi l'attività tendente a scovare le possibili sacche di evasione totale e/o parziale ovvero tutte quelle situazioni di dichiarazioni presentate cui non è seguito il versamento dell'imposta e quelle in cui non è stata presentata la dichiarazione cui è seguito una diffida ad adempiere pena l'attivazione di un'azione presso la Procura regionale trattandosi di reato penale.

Questa attività ha dato i suoi frutti e proseguirà anche nel corso 2022 attraverso eventualmente anche un controllo diretto si continuerà per il recupero dell'evasione dell'imposta di soggiorno attuando una strategia di controllo "a tutto campo".

Fino al 2019 sulla base delle misure dell'imposta determinate per persona e per pernottamento e graduate e commisurate con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno e tenuto conto delle presenze riscontrate annualmente, circa 750.000, l'imposta di soggiorno ha generato un gettito complessivo di circa 200.000,00 Euro.

La stagione turistica 2020 ha risentito particolarmente degli effetti della pandemia COVID determinando una forte contrazione delle presenze turistiche e di conseguenza del gettito generato dall'imposta di soggiorno con riflessi anche se in misura più attenuata nel 2021.

Nello specifico, la previsione d'entrata per l'anno 2022 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo dell'imposta è pari a €. 60.000,00.

Tra le numerose novità del periodo emergenziale, il decreto legge rilancio 34/2020, ha modificato la norma cardine di istituzione e disciplina dell'imposta di soggiorno. Infatti l'articolo 4 del d lgs 23/2011 viene riscritto per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Il nuovo comma 1 ter dell'articolo 4 del d lgs 23/2011 stabilisce:

1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica una sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

L'analisi della nuova disposizione permette di tracciare i seguenti punti fondamentali con riferimento al gestore della struttura ricettiva:

- diventa responsabile del pagamento dell'imposta
- gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite
- è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo definita da apposito decreto ministeriale
- deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale
- è soggetto all'applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione
- è soggetto all'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 13 del dlgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento

L'innovazione legislativa è dirompente dal punto di vista gestionale, soprattutto considerando

l'assenza di una fase transitoria in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura sveste i panni dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta e diventa lui stesso obbligato al pagamento. I regolamenti dovranno essere modificati per convertire in ottica tributaria gli obblighi di pagamento, del tutto lasciati alla discrezionalità dei comuni; la nuova configurazione del rapporto sembra smarcare i conti di gestione e il difficile rapporto con la Corte dei Conti, per lasciare spazio alle attività di accertamento tributario per il recupero delle somme non versate, al momento inibite dalla mancanza di dati certi sulle presenze turistiche, in parte promessi dal dl crescita 34/2019. Se da un lato il rapporto tributario sembra aprire uno scenario più agevole di gestione, non va sottaciuto l'aumento del rischio di recuperare le somme non riversate nei termini, favorito da un obbligo dichiarativo portato al 30 giugno dell'anno successivo.

2.4.1.2 Le entrate da servizi a domanda individuale

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente a domanda individuale, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuia 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Entrate servizi domanda individuale					
Alberghi case di riposo e di ricovero	794.632,79	818.660,98	781.000,00	802.728,28	2,78%
Alberghi diurni e bagni pubblici	746,40	439,51	700,00	700,00	0%
Altri servizi a domanda individuale	21.781,23	16.198,83	20.000,00	20.000,00	0%
Asili nido	560.178,32	553.851,84	727.499,99	712.400,00	-2,08%
Corsi extrascolastici	11.411,08	2.216,52	10.000,00	3.000,00	-70,00%
Mense scolastiche	1.711.041,06	1.127.488,34	1.600.000,00	1.728.400,00	8,03%
Mercati e fiere attrezzate	105.455,95	75.031,85	91.500,00	91.500,00	0%
Musei, gallerie e mostre	53.204,10	33.947,09	15.000,00	15.000,00	0%

Descrizione	Programmazione e pluriennale		
	2022	2023	2024
Entrate Servizi domanda individuale			
Alberghi case di riposo e di ricovero	802.728,28	802.728,28	802.728,28
Alberghi diurni e bagni pubblici	700,00	700,00	700,00
Altri servizi a domanda individuale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Asili nido	712.400,00	712.400,00	712.400,00
Corsi extrascolastici	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Mense scolastiche	1.728.400,00	1.728.400,00	1.728.400,00
Mercati e fiere attrezzate	91.500,00	91.500,00	91.500,00
Musei, gallerie e mostre	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Alberghi case di riposo e di ricovero	Tariffe stabili
Alberghi diurni e bagni pubblici	Tariffe stabili
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili

2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.805.981,54	6.233.418,75	13.204.593,58	18.534.339,28	40,36%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	644.550,27	150.378,98	6.281.716,22	5.655.581,75	-9,97%

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.211.385,83	2.361.529,08	21.840.000,00	2.950.000,00	-86,49%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.661.917,64	8.745.326,81	41.326.309,80	27.139.921,03	-34,33%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.534.339,28	27.800.440,00	4.445.600,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.655.581,75	12.427.222,22	5.233.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.950.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	27.139.921,03	41.327.662,22	10.778.600,00

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2024 (impegni competenza al netto impegni fpv per 2019/2020; stanziamento assestato per 2021 e stanziamento previsionale per 2022/2024).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	59.575.278,38	58.012.042,45	85.319.480,22	71.353.068,94	69.809.919,15	69.113.346,44
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.826.557,49	8.059.877,07	71.618.088,88	36.695.722,23	40.349.262,22	9.800.200,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	656.305,81	690.993,40	727.600,00	766.010,00	806.542,00	849.234,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.727.384,10	9.018.066,44	24.784.000,00	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00
TOTALE TITOLI	81.785.525,78	75.780.979,36	202.449.169,10	155.281.301,17	157.437.223,37	126.234.280,44

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.258.518,32	11.425.214,47	17.771.124,79	14.544.991,03	13.882.286,81	13.194.114,35
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	156.947,84	155.372,39	153.461,61	158.747,52	158.747,52	158.747,52
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.232.800,09	3.176.181,46	4.251.812,51	4.126.244,52	3.546.244,52	3.546.244,52
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9.936.193,93	8.919.706,23	14.499.765,34	9.355.028,59	12.663.261,60	10.646.796,24
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.209.276,61	2.589.740,93	13.077.889,33	7.149.491,89	14.392.710,63	3.236.870,63
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.887.714,72	1.487.319,32	3.362.974,25	1.858.336,39	574.336,39	573.336,39
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	642.663,98	542.861,97	681.771,75	600.613,09	600.848,09	601.088,17
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.035.171,98	871.285,19	3.835.364,87	3.194.038,67	6.031.550,67	1.028.924,67
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.700.431,33	15.031.820,26	32.884.005,16	19.864.189,21	17.420.437,96	15.120.437,96
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.554.621,95	6.515.456,87	35.718.382,99	22.953.496,71	18.041.852,74	9.450.219,32
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.249,87	14.190,38	24.709,59	28.450,00	27.810,00	27.810,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.013.680,70	14.170.671,00	21.951.223,68	17.399.888,49	15.826.928,12	15.133.352,11
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	308.974,73	311.450,78	526.027,45	499.105,44	664.605,44	364.605,44
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	756.671,45	715.427,28	919.888,84	752.213,76	738.136,81	738.136,81
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	246.624,45	133.130,79	106.591,10	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.268,86	12.090,20	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	443.025,06	0,00	1.586.769,79	441.857,00	500.254,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	5.560.806,05	4.987.098,86	4.954.170,07	4.957.862,31
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	656.305,81	690.993,40	727.600,00	766.010,00	806.542,00	849.234,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	9.727.384,10	9.018.066,44	24.784.000,00	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00
TOTALE MISSIONI	81.785.525,78	75.780.979,36	202.449.169,10	155.281.301,17	157.437.223,37	126.234.280,44

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.257.467,71	10.489.454,24	13.747.438,41	12.251.421,28	12.631.412,95	12.662.714,35
MISSIONE 02 - Giustizia	156.947,84	155.372,39	153.461,61	158.747,52	158.747,52	158.747,52
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.017.386,41	3.104.400,52	3.741.812,51	3.416.244,52	3.416.244,52	3.416.244,52
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7.907.350,38	6.741.619,48	10.183.516,07	8.173.116,59	7.568.513,24	7.546.796,24
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.725.643,82	2.223.383,84	3.120.743,80	2.420.886,63	2.396.370,63	2.395.370,63
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	903.300,06	622.708,86	763.229,48	573.336,39	574.336,39	573.336,39
MISSIONE 07 - Turismo	621.728,78	517.624,32	681.771,75	600.613,09	600.848,09	601.088,17
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	879.271,42	844.938,17	1.222.590,54	932.338,67	929.850,67	927.224,67
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.153.828,22	13.658.735,08	16.274.736,24	14.906.924,96	14.920.437,96	14.920.437,96
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.475.698,10	4.537.453,82	5.148.633,31	4.769.325,74	4.766.252,74	4.754.619,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.249,87	14.190,38	23.009,59	28.450,00	27.810,00	27.810,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.702.841,22	13.930.062,30	21.699.503,68	16.439.888,49	15.126.928,12	14.933.352,11
MISSIONE 13 - Tutela della salute	308.974,73	311.450,78	359.977,45	365.605,44	364.605,44	364.605,44
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	756.671,45	715.427,28	919.888,84	752.213,76	738.136,81	738.136,81
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	246.624,45	133.130,79	106.591,10	110.000,00	110.000,00	110.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.268,86	12.090,20	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	443.025,06	0,00	1.586.769,79	441.857,00	500.254,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	5.560.806,05	4.987.098,86	4.954.170,07	4.957.862,31
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	59.575.278,38	58.012.042,45	85.319.480,22	71.353.068,94	69.809.919,15	69.113.346,44

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.001.050,61	935.760,23	4.023.686,38	2.293.569,75	1.250.873,86	531.400,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	215.413,68	71.780,94	510.000,00	710.000,00	130.000,00	130.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.028.843,55	2.178.086,75	4.316.249,27	1.181.912,00	5.094.748,36	3.100.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.483.632,79	366.357,09	9.957.145,53	4.728.605,26	11.996.340,00	841.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	984.414,66	864.610,46	2.599.744,77	1.285.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	20.935,20	25.237,65	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.900,56	26.347,02	2.612.774,33	2.261.700,00	5.101.700,00	101.700,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.546.603,11	1.373.085,18	16.609.268,92	4.957.264,25	2.500.000,00	200.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.078.923,85	1.978.003,05	30.569.749,68	18.184.170,97	13.275.600,00	4.695.600,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	310.839,48	240.608,70	251.720,00	960.000,00	700.000,00	200.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	166.050,00	133.500,00	300.000,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.826.557,49	8.059.877,07	71.618.088,88	36.695.722,23	40.349.262,22	9.800.200,00

2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data di redazione del presente documento tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Costruzione polo scolastico Loc.Cuccurano-Carrara - 1^ lotto	Destinazione vincolata	5.000.000,00	3.544.654,27	Esecuzione
Restauro, risanamento, recupero Rocca Malatestiana- 1^Stralcio	Destinazione vincolata	243.404,78	135.948,98	Esecuzione
Costruzione impianto sportivo Zona Trave - 1^ Stralcio	Destinazione vincolata	450.000,00	438.868,23	Esecuzione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Recupero palestra comunale Cuccurano-2 ^a Stralcio	Destinazione vincolata	107.000,00	91.767,31	Esecuzione
Riqualificazione viabilità urbana	Destinazione vincolata	816.567,06	807.281,71	Esecuzione
Riqualificazione campo sportivo Militari - PARTE	Altre entrate	198.500,00	97.522,07	Esecuzione
Riqualificazione campo sportivo Militari - PARTE	Destinazione vincolata	85.000,00	0,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Altre entrate	333.586,09	18.552,97	Progettazione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Altre entrate	92.282,72	44.163,28	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Altre entrate	108.508,95	107.441,29	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	602.000,00	0,00	Progettazione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	364.131,19	0,00	Gara/Contratto
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	742.115,16	0,00	Gara/Contratto
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	693.753,65	0,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria uffici comunali e sala del Consiglio	Altre entrate	80.000,00	55.629,05	Esecuzione
Manutenzione straordinaria uffici comunali	Altre entrate	700.000,00	0,00	Gara/Contratto
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - PARTE	Altre entrate	51.088,84	35.232,75	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - PARTE	Altre entrate	68.312,92	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	86.889,79	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	135.454,49	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	18.253,96	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	640.000,00	418.343,26	Esecuzione
Lavori di risanamento stadio Mancini - 1° stralcio - 2° lotto	Altre entrate	800.000,00	344.464,60	Esecuzione
Centro civico Gimarra	Destinazione vincolata	900.000,00	780.077,28	Esecuzione
Interventi a difesa della costa dal fiume Metauro al Porto - 2° stralcio - 2° Lotto - PARTE	Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Gara/Contratto
Interventi a difesa della costa dal fiume Metauro al Porto - 2° stralcio - 2° Lotto - PARTE	Stanziamenti di bilancio	164.236,68	8.296,00	Esecuzione
Ciclovía Adriatica - Tratto Fano-Via Faa Di Bruno - Parte	Altre entrate	240.000,00	25.766,27	Esecuzione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Ciclovía Adriatica - Tratto Fano-Via Faa Di Bruno - Parte	Altre entrate	289.578,00	189.252,24	Esecuzione
Realizzazione centralino telefonico	Altre entrate	155.672,00	0,00	Esecuzione
Sostituzione corpi illuminanti edifici scolastici	Altre entrate	130.000,00	98.021,92	Esecuzione
Adeguamento spazi e aule in emergenza sanitaria COVID-19	Destinazione vincolata	142.257,48	117.263,67	Esecuzione
Manutenzione straordinaria Teatro della fortuna	Altre entrate	125.000,00	34.062,40	Esecuzione
Impianto illuminazione campo sportivo Bellocchi	Destinazione vincolata	170.000,00	63.684,00	Esecuzione
Arredo Via Garibaldi	Altre entrate	50.000,00	44.334,65	Esecuzione
Riqualificazione arredo urbano in alcune zone del territorio comunale	Altre entrate	245.120,00	243.248,87	Esecuzione
Riqualificazione Antica Darsena - Parte	Destinazione vincolata	77.798,00	49.216,79	Esecuzione
Riqualificazione Antica Darsena - Parte	Altre entrate	327.202,00	77.579,53	Esecuzione
Messa in sicurezza piste ciclabili Area Trave	Altre entrate	60.000,00	36.163,64	Esecuzione
Archivio di Stato Lavori adeguamento nuova sede	Destinazione vincolata	100.968,00	0,00	Gara/Contratto
Sostituzione dei corpi illuminanti negli edifici scolastici	Destinazione vincolata	1.025.000,00	0,00	Gara/Contratto
Adeguamento sismico scuola media Gandiglio	Destinazione vincolata	375.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori straord. Manutenzione immobili Casal Brignano e casa Ferri	Destinazione vincolata	290.082,77	0,00	Gara/Contratto
Sistemazione parco di carrara e impianto illuminazione circuito marconi	Destinazione vincolata	70.000,00	66.158,10	Esecuzione
Lavori straordinaria manut. Impianti zona ormeggi e del molo di ponente	Destinazione vincolata	320.574,30	0,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria strade comunali	Destinazione vincolata	130.000,00	91.487,80	Esecuzione
Lavori efficientamento energetico scuola cucurano e contestuale trasformaz.in scuola dell'infanzia - Parte	Destinazione vincolata	36.788,29	22.072,04	Esecuzione
Lavori efficientamento energetico scuola cucurano e contestuale trasformaz.in scuola dell'infanzia - Parte	Destinazione vincolata	163.211,71	0,00	Gara/Contratto
Lavori restauro biblioteca federiciana	Destinazione vincolata	88.816,00	0,00	Gara/Contratto
Opere difesa costiera lungo il litorale a sud della foce metauro - Parte	Destinazione vincolata	1.492.215,90	0,00	Gara/Contratto
Opere difesa costiera lungo il litorale a sud della foce metauro - Parte	Destinazione vincolata	1.821.737,00	0,00	Gara/Contratto
Opere difesa costiera lungo il litorale a sud della foce metauro - Parte	Destinazione vincolata	89.597,65	3.467,39	Esecuzione
Installazione nuovi punti luce nel territorio comunale	Destinazione vincolata	300.000,00	0,00	Gara/Contratto

* Si precisa in merito all'intervento "Realizzazione nuovo complesso Sant'Arcangelo" che lo stesso risulta

complessivamente attivato su un orizzonte temporale pluriennale (tramite l'istituto del FPV fino al 2022) per l'ammontare complessivo aggiornato nel corso dell'anno 2022 di 6.500.000,00 euro.

2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In merito, si rimanda alla Sezione Operativa riferita al programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024.

2.4.3 La gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio comunale disponibile è affidata sostanzialmente all'U.O.C. Patrimonio. I servizi prestati, pur essendo collegati dal comune obiettivo di una efficace e efficiente gestione patrimoniale dell'Ente, risultano piuttosto eterogenei nonché caratterizzati da procedimenti di carattere sia tecnico che amministrativo e contabile. In tal senso, il Servizio necessita di impiegare competenze multisettoriali da tenere costantemente aggiornate. A titolo puramente esemplificativo, le tipologie patrimoniali di riferimento sono alquanto numerose (terreni agrari, aree, spiagge, telefonia, immobili urbani ad uso abitativo e non abitativo) e, nell'ambito della stessa tipologia, le modalità di gestione possono essere estremamente diversificate (immobili in comodato, in locazione, condomini, alloggi ERP), nonché comportare adempimenti connessi plurivoci (dal rilascio di Attestato Imprenditore Agricolo Professionale, piuttosto che dal rilascio di concessioni per l'occupazione del suolo pubblico permanente – TOSAP – alla gestione del recupero coattivo degli insoluti di canoni e affitti e interessi di mora ritardato pagamento).

Parte entrata: Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le principali entrate derivanti dalla gestione e dalla alienazione dei beni, come reperiti dal Servizio Patrimonio, afferiscono alle seguenti tipologie:

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2022	Ricorrenti / Straordinarie
Diritti reali 3010301	Servitù - canoni – concessioni	76.630,00	Ricorrenti
Fitti 3010302	Immobili agricoli	134.230,00	Ricorrenti
	Immobili urbani con diversa destinazione	154.290,00	Ricorrenti
	Aree	79.050,00	Ricorrenti
	Telefonia	15.460,00	Ricorrenti
	Spiagge	14.500,00	Ricorrenti
	Sovracanoni	3.990,00	Ricorrenti
Rimborsi	Rimborsi	2.320,00	Ricorrenti
TOTALE		477.640,00	

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2022	Ricorrenti / Straordinarie
Alienazioni	Fabbricati ad uso abitativo (4400.01.010)	360.000,00	Straordinarie
	Proventi da alienazioni di alloggi di E.R.P. (4400.01.025)	20.000,00	Straordinarie
	Alienazione di fabbricati ad uso commerciale (4400.01.035)	215.900,00	Straordinarie
	Diritti reali (4400.01.040)	0,00	Straordinarie
	Terreni agricoli (4400.02.020)	1.742.770,00	Straordinarie
	Terreni edificabili (4400.02.030)	3.186.911,75	Straordinarie
	Alienazione di aree in zone P.E.E.P. (4400.02.041)	0,00	Straordinarie
TOTALE		5.525.581,75	

Nel quinquennio 2016-2020 il trend dei più significativi mezzi finanziari, riferito al solo Ufficio Patrimonio, è stato il seguente:

TIPOLOGIA	CODIFICA BILANCIO	ANNO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Fitti	3010302	2016	440.700,00	423.904,11
		2017	434.700,00	440.303,97
		2018	449.150,00	431.807,65
		2019	447.050,00	436.559,55
		2020	432.350,00	450.403,51
Alienazioni	4040201	2016	3.977.388,32	344.910,00
		2017	8.978.875,74	29.271,38
		2018	5.190.775,74	1.436.015,22
		2019	12.090.580,00	123.725,68
		2020	7.047.399,37	19.426,17

2.4.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva principalmente da:

- proventi dei permessi a costruire;
 - rimborso mutui Comune Mondolfo;
- meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Contributo per permesso a costruire destinato al finanziamento di spese correnti	1.000.000,00	1.000.000,00
Rimborso mutui Comune Mondolfo	264.000,00	264.000,00

2.4.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	8.605.899,30	7.949.593,49	7.258.600,09	6.531.071,83	5.765.062,52	4.958.521,41
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	656.305,81	690.993,40	727.528,26	766.009,31	806.541,11	849.233,55

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente (valori senza arrotondamento, come da piano ammortamento):

Denominazione	2022	2023	2024
Spesa per interessi	337.699,99	297.168,19	254.475,75
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	766.009,31	806.541,11	849.233,55

2.4.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.4.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	36.026.688,18				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		2.970.323,03 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		9.784.582,01			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.582.718,44	42.681.840,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	85.301.836,05	71.353.068,94 188.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.422.597,38	10.799.157,36			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.131.329,18	15.438.977,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	53.728.642,70	36.695.722,23 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.744.559,58	27.139.921,03			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	187.907.892,76	108.814.801,17	Totale spese finali	139.030.478,75	108.048.791,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.134.532,00	766.010,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.598.875,17	26.466.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.242.219,66	26.466.500,00
Totale Titoli	46.598.875,17	46.466.500,00	Totale Titoli	48.376.751,66	47.232.510,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	234.506.767,93	155.281.301,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	187.407.230,41	155.281.301,17
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	47.099.537,52				

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio (di ruolo e non)	% di copertura
	A	30	26	86,67%
	B	60	49	81,67%
	C	224	209	93,30%
	D	137	122	89,05%
	DIRIGENTI	5	5+1 fuori dotazione organica	100,00%
	SEGRETERIA	1	1	100,00%

2.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha determinato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2020 i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza (W1): positivo (27.367.762,82 €)
2. Equilibrio di Bilancio (W2): positivo (8.378.062,67 €)
3. Equilibrio complessivo (W3): positivo (6.622.503,83 €)

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI (2022/2024)

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

RIEPILOGO LINEE PROGRAMMATICHE PER ASSE STRATEGICO

ASSE STRATEGICO : 1 LA CITTA' BELLA

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

ASSE STRATEGICO : 2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

ASSE STRATEGICO : 3 LA CITTA' DEL BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2.00 SALUTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.4.00 LO SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.5.00 IL TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI

ASSE STRATEGICO : 4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE

ASSE STRATEGICO : 5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.6.00 TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'

ASSE STRATEGICO : 1 LA CITTA' BELLA

Il primo obiettivo di questa amministrazione è quello di realizzare una Città Bella. Per questo si punterà alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio naturale e del patrimonio storico e artistico, alla cura costante della città, con particolare attenzione al decoro urbano e alla manutenzione del patrimonio pubblico. Sempre con lo stesso fine si cercherà di favorire la mobilità sostenibile e si punterà ad una riqualificazione del centro storico.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.1.00	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa 1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024

Per perseguire una buona gestione del territorio avendo attenzione ai suoi valori naturali, fisici, ambientali, paesaggistici, storici, antropici, il primo progetto da attuare riguarda la revisione del Piano regolatore generale approvato nel 2009. Tale traguardo si può ottenere mediante la completa implementazione del Piano Strategico della città. In tale ottica occorre anche perseguire un adeguamento tecnico funzionale del Prg del Porto -Altro obiettivo di questa amministrazione è il completamento del nuovo Parco Urbano, nonché la revisione del piano del verde pubblico e del relativo regolamento.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.2.00	CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2022 - 2024

Occorre avere cura degli spazi pubblici (piazze, verde..), strade, rotatorie, marciapiedi, piste ciclabili, patrimonio statico, edifici pubblici. Una città pulita e ben organizzata non solo migliora la vita degli abitanti ma è anche più attrattiva per i turisti, valorizza il patrimonio immobiliare e aiuta l'economia locale. Obiettivo di questa amministrazione è pertanto la progettazione e realizzazione di un nuovo Palasport. Si cercherà inoltre di migliorare la viabilità in particolare i collegamenti tra Fano e Pesaro, si implementeranno le piste ciclabili e si sosterranno politiche per l'incentivazione della mobilità sostenibile in coerenza anche con il programma "Fano città delle Bambine e dei Bambini". Sempre per la stessa finalità verrà completata la Ciclovia Adriatica, verrà realizzato il Piano Urbano del Traffico, verrà migliorata la sicurezza stradale sugli assi viari principali e si riqualificheranno specifi-

che aree comunali. Si sosterrà nelle apposite sedi istituzionali il tema dell'arretramento della ferrovia Adriatica. Inoltre un tema importante per una città bella è la riqualificazione del waterfront. In tale ottica si cercherà anche di acquisire la ex Caserma Paolini al fine di una sua valorizzazione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.3.00	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2022 - 2024

Il centro storico deve essere sempre più un cuore pulsante, vivo, attrattivo, un vero salotto. Pertanto si intendono proseguire gli interventi di riqualificazione dei principali monumenti cittadini e delle principali vie, valorizzando il patrimonio storico e gli spazi urbani. Nel contempo verrà affrontato il problema legato alla chiusura di molte attività economiche private. Si punterà a riqualificare il centro storico anche puntando alla sua pedonalizzazione con la creazione di nuovi parcheggi in aree strategiche.

ASSE STRATEGICO : 2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

Il secondo obiettivo di questa Amministrazione è quello di far diventare Fano la città della cultura e conoscenza. In tale ottica rientra anche la candidatura a di Fano a capitale italiana della Cultura 2022. Pensare e puntare a questo obiettivo deriva anzitutto dalla consapevolezza documentata che la cultura e la conoscenza spingono l'economia e lo sviluppo di una comunità. La cultura diventerà sempre di più il campo sul quale si misureranno le capacità di una città, di una comunità, per custodire le proprie tradizioni e confrontarsi con il mondo, nella maniera più aperta e plurale possibile. La cultura quindi diventerà un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città. Grande importanza verrà data al sistema educativo e della formazione che si intende rafforzare ed innovare continuando a garantire servizi di qualità. L'Amministrazione si impegnerà inoltre a favorire la presenza e lo sviluppo della ricerca, dello studio e della formazione favorendo ogni iniziativa che incentivi percorsi in tale direzione e che agevoli l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto giovanile. Verranno favorite azioni per sostenere il protagonismo giovanile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.1.00	I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2022 - 2024

La cultura è per noi quindi un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città, a cominciare da musei e biblioteche.

Si parte dalla romanità per arrivare al periodo malatestiano (doppia caratterizzazione cittadina, romanità e medievalità che convivono). Nel mese di luglio 2020 si è proceduto alla definitiva acquisizione degli edifici dell'ex Filanda con l'area del teatro romano. Pertanto questa amministrazione punterà alla realizzazione del museo di Vitruvio e della romanità, un museo anche virtuale e innovativo. Altro grande progetto in itinere è quello relativo al Progetto ITI Ex S.Arcangelo che diventerà la casa del Carnevale e della creatività. Dobbiamo prestare attenzione e destinare risorse alle strutture. Musei (archeologico e pinacoteca), Biblioteche (Federiciana e MeMo), Archivi e Monumenti sono driver fondamentali e indispensabili e il loro patrimonio straordinario d'arte e memoria va gestito e valorizzato, non semplicemente custodito. Si sosterranno gli eventi, i festival, e le rassegne di qualità stimolandone la crescita in termini di qualità e gestione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.2.00	SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI	4-Istruzione e diritto allo studio:	2022 - 2024

Il sistema educativo e della formazione ha per questa amministrazione un forte valore strategico, costituisce un elemento d'identità della nostra città e intendiamo rafforzarlo implementando e innovando ulteriormente gli interventi, le attività, i servizi e le progettualità connessi, valorizzando sia le professionalità che in tale ambito operano sia la cultura educativa e pedagogica che da sempre caratterizzano positivamente progetti e prassi delle realtà educative della nostra città. La volontà è quella di continuare a garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le diseguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per le bambine e i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità.

ASSE STRATEGICO : 3 LA CITTA' DEL BENESSERE

Il benessere della nostra comunità dipende da una città abitabile, accogliente, accessibile, comoda, inclusiva, attiva, pertanto le principali azioni in tal senso saranno rivolte alle politiche per la casa e per la sicurezza, alla tutela della salute, alle politiche di welfare di comunità, allo sport, al turismo ed alla tutela dell'ambiente e cura degli animali.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.1.00	POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2022 - 2024

Le politiche della casa sono di competenza Regionale, pertanto come Amministrazione ci proponiamo di stimolare la stessa ad investire di più nelle politiche abitative pubbliche favorendo nuovi progetti di housing sociale stimolando anche nel contempo la proprietà immobiliare verso forme di affitto sostenibile in base al reddito. Contestualmente si potrebbe definire un piano di riconversione dei terreni agricoli comunali per reperire alloggi per famiglie e cittadini in difficoltà.

Altro obiettivo importante è quello legato alla sicurezza dei cittadini fanesi e pertanto si punterà a potenziare la sorveglianza, la prevenzione e la repressione, sia estendendo la rete di controllo con telecamere, sia favorendo il controllo sociale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.2.00	SALUTE	13:Tutela della salute	2022 - 2024

L'Amministrazione si impegnerà a garantire quanto previsto nel protocollo tra Fano e la Regione in materia di sanità. Pertanto il mantenimento e il rafforzamento dell'offerta sanitaria dell'ospedale Santa Croce nell'ambito di Marche Nord, contestuale alla realizzazione di una nuova struttura di sanità pubblica, costituisce una priorità assoluta, come anche l'ampliamento dell'offerta socio-sanitaria residenziale per gli anziani non autosufficienti.

Inoltre si opererà per potenziare gli interventi di sanità territoriale con una sempre maggiore integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, anche alla luce delle criticità emerse a seguito dell'emergenza COVID19.

Inoltre, proseguirà l'azione preventiva per tutelare la salute dei cittadini, soprattutto nei confronti degli adolescenti e dei giovani da dipendenze patologiche e della popolazione anziana in situazione di isolamento o senza rete parentale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.3.00	WELFARE DI COMUNITA'	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2022 - 2024

Partendo dal lavoro già svolto nel precedente mandato ci proponiamo di consolidare i programmi di Welfare comunitario capaci di dare risposte più efficaci, efficienti ed eque, e al contempo di innescare processi più partecipati, con il coinvolgimento della società e dei cittadini, e di rendere maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta. Innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali, ottimizzando prestazioni già in essere e aprendo a nuove forme di socialità e mutualità, tramite l'aggregazione della domanda, la prevenzione del disagio e processi di autonomia e di inclusione sociale.

Intendiamo sviluppare una maggiore flessibilità dei processi di erogazione dei servizi, la cooperazione tra iniziative di welfare aziendale e sistema di welfare territoriale, il rinnovamento del sistema dei servizi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie capaci di rendere più integrata ed efficace la risposta ai bisogni.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.4.00	LO SPORT	6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2022 - 2024

Per questa amministrazione lo sport deve essere connesso in maniera dinamica ai temi della salute e del turismo. Pertanto lavoreremo a interventi di riqualificazione delle strutture esistenti e alla realizzazione di nuovi impianti, al fine di aumentare gli spazi per una domanda crescente. Nel prossimo quinquennio intendiamo anzitutto progettare e realizzare una nuova, grande struttura polifunzionale, per le esigenze di diverse discipline, per eventi sportivi ma anche per concerti, spettacoli, congressi, ecc., una struttura capace di muovere l'economia turistica tutto l'anno e di cogliere tante opportunità che servono anche da vetrina per Fano. La sua capienza va attentamente calibrata in rapporto alla economicità della gestione.

Verrà portato a compimento il nuovo centro natatorio e attuata la riqualificazione dei principali complessi sportivi cittadini. Verrà favorita e agevolata soprattutto la pratica sportiva delle persone con disabilità e verranno attivate forme di sostegno alle famiglie in disagiate condizioni economiche per praticare attività sportiva.

Si favorirà la creazione di una nuova struttura sede della nazionale cantanti presso "Casa Bartoli".

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.5.00	IL TURISMO	7: Turismo	2022 - 2024

Per fare di Fano la città del benessere il turismo deve essere l'asset strategico prioritario della nostra azione amministrativa, avendo ben chiaro il suo valore sociale ed economico. Intendiamo porre il turismo al centro dell'azione di sviluppo della città, pensando ad una strategia unica che metta insieme tutte le leve necessarie (pianificazione urbanistica, cura della bellezza della città, organizzazione di eventi e promozione, formazione degli operatori, brand e comunicazione, ecc.). Stante la perdurante difficoltà di alcuni comparti produttivi e considerate le potenzialità ancora inesprese della città e del territorio, il turismo è un settore suscettibile di forte crescita, su cui lavorare con assoluta determinazione per avere un'attività turistica dodici mesi l'anno. Vogliamo affiancarci agli operatori turistici agevolando e sostenendo la riqualificazione delle strutture ricettive. Anche la nuova struttura polivalente per lo sport (nuovo palazzetto) avrà un ruolo positivo per l'economia del settore. La nostra città si è recentemente dotata di un city brand, collegando la sua immagine a tre attrattori turistici (clusters) "Città di Vitruvio", "Città del Carnevale", "Città delle bambine e dei bambini" che rafforzano la comunicazione dell'identità di Fano verso l'esterno e suscitano interesse e aspettative nei visitatori.

Intendiamo continuare e sviluppare il buon lavoro di comunicazione e organizzazione già fatto, in collaborazione con gli operatori, attraverso la produzione di materiali per la promozione, vademecum di eventi e manifestazioni e anche mediante la diffusione della pagina social Visit Fano.

Intendiamo puntare poi su mercati turistici nuovi, come l'est Europa e la Cina. Utile anche la partecipazione a fiere turistiche che potranno far conoscere il nostro territorio ai nuovi mercati. Va realizzato, a cominciare dal centro storico, un sistema segnaletico di orientamento turistico-pedonale. Il progetto è già disponibile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.6.00	TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2022 -2024

L'ambiente urbano è un fattore determinante dello sviluppo della città e deve essere declinato attraverso sfide ambientali quali la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo dell'economia circolare, la riduzione dei consumi energetici, la gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati. Non a caso l'amministrazione ha già sottoscritto il Patto dei sindaci, la rete europea di città impegnate sull'ambiente, ed ha già approvato il PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) che guiderà le azioni dei prossimi anni. Mettendo l'ambiente al centro delle strategie delle nostre politiche urbane possiamo creare grandi opportunità di sviluppo sociale ed economico. In tal senso il potenziamento dell'attività di progettazione europea potrà concorrere al miglioramento delle performance ambientali. Intendiamo promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, basata sull'applicazione – ad ogni livello – dei concetti di prevenzione, riuso, riciclo (comunemente riciclaggio), recupero di materia. È un valore aggiunto per l'ambiente, dà nuove opportunità di crescita e di lavoro, con possibilità di risparmio per le imprese.

Altro obiettivo è legato al rispetto e alla tutela degli animali che sono misura della civiltà di una comunità. Ad essi vanno riconosciuti il diritto di mantenere il loro habitat naturale, cure ed ambienti idonei quando convivono con noi. Una città amica degli animali è anche più attrattiva turisticamente e, grazie anche alla presenza di spiagge già dedicate agli animali, Fano si pone all'avanguardia anche in questo settore. In particolare si ripenserà il canile comunale secondo i criteri del parco/canile e si collaborerà attivamente con la consulta delle associazioni animaliste e ambientaliste costituita con delibera di Consiglio Comunale n.17/2021

ASSE STRATEGICO : 4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

Si intende costruire una città Smart, efficiente, capace, inclusiva, moderna e sostenibile. Per una città intelligente occorre integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Fondamentale sarà poi il tema del lavoro per il quale il Comune si porrà il problema di come poter favorire in ogni modo l'occupa-

zione. Si adopererà per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi sviluppando azioni a favore del marketing territoriale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.1.00	LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2022 - 2024

Intendiamo costruire una città smart, una città efficiente, capace, inclusiva, moderna, sostenibile. Una città intelligente richiede interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico, volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riduzione degli impatti ambientali. Per una città intelligente dobbiamo integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Serve poi conoscere lo stato delle cose, la presenza sul territorio della banda larga, delle reti tecnologiche che abbiamo e della loro capacità di supportare le esigenze sempre maggiori di connettività di enti, imprese e famiglie. Su questo, con l'aiuto di esperti e aziende del settore intendiamo sviluppare un vero e proprio programma per la città digitale e mettere a punto gli strumenti per una città intelligente. Per quanto riguarda direttamente il Comune intendiamo predisporre anche tutte le tecnologie necessarie per portare il maggior numero di servizi possibili direttamente disponibili sui device dei cittadini (app informative, sportelli online, strumenti per pagare parcheggio, imposte, rette ecc.).

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.2.00	LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE	14:Sviluppo economico e competitività	2022 - 2024

Nella nostra città l'economia è abbastanza diversificata e questo è stato sempre un punto a favore della realtà fanese. Ma la crisi ha prodotto profonde ferite e nostro impegno è anche quello di operare per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi, ecc. Vanno incrementate, anche in accordo con Aset, le risorse per sostenere le imprese e le attività commerciali, sia del centro storico che dei quartieri. Dobbiamo lavorare sul fronte delle agevolazioni fiscali e burocratiche e garantire alle nuove attività un percorso di apertura più semplice e al passo con le esigenze delle imprese. È necessario snellire le procedure e offrire agevolazioni a tutte quelle attività innovative che decidono di stabilirsi sul nostro territorio. Nel centro storico la sfida è ancora più complessa e pertanto occorrerà promuovere attività di valorizzazione dello stesso tramite attività di marketing.

Fano inoltre ha una presenza importante di competenze e professionalità nel settore dell'engineering e relativi servizi. Vanno cercate le strade per far crescere ancor di più questo comparto, offrendo spazi e opportunità, anche operando sulla leva fiscale e i costi delle utenze, a chi vuole lanciare

start-up e creare impresa, anche in coworking. Per questo obiettivo va individuato un immobile di proprietà comunale. Andrà inoltre sviluppato il cantiere dell'economia del mare

ASSE STRATEGICO : 5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

L'amministrazione intende lavorare all'obiettivo della riattivazione delle risorse. A tal fine si perseguiranno finalità di rigenerazione sociale e urbana. Si punterà inoltre alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, puntando ad una sua razionalizzazione e ad una migliore manutenzione

La riattivazione delle risorse implicherà anche una riorganizzazione dei servizi interni per rendere la struttura operativa ancora più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Verranno inoltre definite politiche di bilancio flessibili nel medio periodo, consolidando gli equilibri di bilancio, migliorando le relazioni di Governance con l'azienda partecipata Aset Spa.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.1.00	PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2022 - 2024

Il governo della città poggia anche sul buon governo del patrimonio pubblico, dalle sedi istituzionali alle proprietà immobiliari del Comune, dagli edifici e monumenti storici al patrimonio ambientale. Molto abbiamo fatto negli ultimi anni ma resta ancora molto da fare, sia nelle sedi comunali che nei beni storici di particolare prestigio, sia nelle case coloniche che, per la loro vetustà, sono ormai del tutto inagibili e quindi non utilizzabili, nemmeno per finalità sociali. Per queste pensare ad un progetto specifico di parziale dismissione per finanziare il restauro delle rimanenti. Positivo è stato il lavoro intrapreso con le associazioni agricole per incentivare la conduzione dei terreni agricoli comunali da parte di giovani imprenditori, soprattutto per progetti di coltivazione biologica. Interventi di straordinaria manutenzione vanno programmati anche per i numerosi immobili concessi in comodato alle varie associazioni, al fine di mantenere in efficienza il patrimonio comunale, adeguandoli anche alle vigenti norme di sicurezza.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.2.00	RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2022 - 2024

Alla rigenerazione urbana sostenuta dal nuovo PRG va accompagnata e stimolata la rivitalizzazione sociale. Viviamo l'età della frantumazione della società e sperimentiamo gli effetti negativi della esplosione degli egoismi individuali e sociali. Intendiamo mettere in campo idee e progetti di comunità, a partire dalla filosofia del nuovo piano regolatore che propone un progetto di "città pubblica". Le previste community hub sono strumenti da attivare subito. Sono da sviluppare esperienze già realizzate ad esempio a Sant'Orso quali "il quartiere a misura di bambino" che con la partecipazione diretta di cittadini e ragazzi, ha prodotto un modello di progettazione integrata urbana e sociale che sta portando il quartiere verso un nuovo volto. Intendiamo puntare con decisione sulle forme di cittadinanza attiva e di gestione dei beni comuni da parte di cittadini singoli o associati. Abbiamo già un regolamento per la gestione dei beni comuni. Ora lavoreremo convintamente alla sua attuazione. Si tratta di uno strumento molto importante per riqualificare pezzi di città, coinvolgere associazioni, gruppi di cittadinanza attiva e singoli cittadini nel riuso di spazi dismessi o abbandonati, costruendo sinergie molto positive tra cittadini e amministrazione. Anche la reintroduzione dei consigli di quartiere, recentemente approvata, contribuirà a sviluppare le forme di cittadinanza attiva e di più funzionale rappresentanza nei rapporti di collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.3.00	RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2022 - 2024

L'amministrazione, deve operare per coinvolgere pienamente tutte le risorse umane e professionali nel proprio progetto di governo della città, creando senso di appartenenza e spirito di squadra su obiettivi comuni, ma anche consapevolezza e orgoglio di servire i cittadini. In questa direzione può essere utile analizzare con attenzione la piena rispondenza tra l'organizzazione attuale e le funzioni assegnate, per rendere la struttura operativa ancor più rispondente alle esigenze dei cittadini. Un'analisi finalizzata ad un progetto di modernizzazione, capace di coniugare la valorizzazione delle tante belle professionalità interne con la necessaria efficienza e trasparenza, mediante anche l'indispensabile supporto delle tecnologie. Dobbiamo puntare fortemente sulla digitalizzazione di pratiche, procedure e archivi, ripensando anche la logistica interna e la distribuzione dei servizi.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.4.00	POLITICHE DI BILANCIO	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2022 - 2024

Le politiche di bilancio dell'amministrazione si ispireranno a criteri di oculatezza e buon governo, verranno definite in maniera flessibile nel medio periodo, si punterà a consolidare gli equilibri di bilancio migliorando le relazioni di governance con l'azienda partecipata Aset spa. Si manterrà sostanzialmente inalterata la leva fiscale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.5.00	AZIENDE PARTECIPATE ASET	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2022 - 2024

L'azienda di servizi Aset è un ottimo esempio di politiche industriali pubbliche locali e la scelta fatta alla fine degli anni novanta si è rivelata via via sempre più convincente, fino al recente passaggio della gestione del verde pubblico dal Comune all'azienda. È lo strumento indispensabile per garantire ai cittadini servizi efficienti con costi giusti e liberi da dinamiche speculative. Si tratta di un bene che intendiamo mantenere saldamente in mani pubbliche anche in futuro, sia il patrimonio che le reti. Quindi la proprietà non è in discussione. Si punterà a realizzare il digestore dando esecuzione alla mozione urgente del Consiglio Comunale n.158 del 30/7/2021, verrà monitorato l'andamento delle farmacie comunali, si proseguirà nell'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, si analizzerà la possibilità di ampliare il servizio di verde pubblico. Infine si cercherà di ottimizzare la gestione della discarica, di potenziare la percentuale di raccolta differenziata e di mantenere alto il livello di investimento nelle reti idriche.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.6.00	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'	1::Servizi istituzionali, generali e di gestione	2022 - 2024

Occorre garantire elevati livelli di trasparenza al fine di consentire un controllo diffuso sull'operato del Comune. In questa ottica occorre dare attuazione alle misure di prevenzione della corruzione in un'ottica di potenziamento degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

4 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ANNO 2021

Si rimanda a quanto elaborato in sede di prima stesura del Documento Unico di programmazione 2022-2024, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 30.07.2021.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come

previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale, nonché gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.1.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

?Piano Regolatore Generale

Il PRG è stato approvato ai sensi della Legge urbanistica regionale, del 5 agosto 1992 n° 34 con Delibera consiliare n° 34 del 19/02/2009

Nel valutare i dati della popolazione residente di seguito indicata occorre considerare il calo demografico dovuto al passaggio della frazione di Marotta al comune di Mondolfo con il quale si sono prese circa 2800 unità.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2009	Anno di scadenza previsione 2099	Decremento
Popolazione residente	61.352	60.758	594

Prospetto delle superfici esistenti e di progetto previste dal PRG all'approvazione

ZONA Descrizione AREA

mq

A Storico Artistiche	827.060
B1.1 Residenziali sature con presenza di valori storico-architettonici e/o ambientali	482.616
B1.2 Residenziali sature con conservazione dell'area di sedime dei fabbricati	1.367.514
B1.3 Residenziali sature con conservazione della superficie utile	126.735
B2.1 Residenziali semisature a valle della strada interquartieri	508.991
B2.2 Residenziali semisature a monte della strada interquartieri ed a sud del fiume Metauro	2.709.423
B2.3 Residenziali semisature da riqualificare a valle della strada interquartieri	10.741
B3.1 Residenziali di completamento di aree intercluse	8.990
B4 Residenziali convenzionate (ex lottizzazioni)	193.983
B5.1 Residenziali di completamento dei nuclei extraurbani esistenti	1.412.588
B5.2 Residenziali di completamento della "Borgata rurale di Metaurilia"	326.380
C1 Residenziali di espansione	779.265
C2 Residenziali di ricucitura urbana	162.179
D1 Industriali e/o artigianali esistenti	2.725.427
D2 Industriali e/o artigianali di nuova formazione	436.606
D3 Commerciali e/o direzionali esistenti (G1-G2 Grande distribuzione)	172.125
D3.1 Commerciali e/o direzionali a bassa densità	10.560
D4 Commerciali e/o direzionali di nuova formazione (G1-G2 Grande distribuzione)	375.828
D5 Turistico - alberghiere esistenti	94.531
D6 Turistico - alberghiere di nuova formazione	152.593
D7 Turistico - ricreative esistenti	255.775
D8 Zone di riqualificazione urbanistica a carattere turistico ricreativo	93.091
D8.1 Zone produttive a carattere turistico-ricettivo per la formazione di villaggi turistici	32.711

E2 Agricole con presenza di valori paesaggistici	47.754.761
E3 Agricole di rispetto	1.500.629
E4 Agricole di ristrutturazione ambientale	24.874.673
E4.1 Agricole di conservazione naturalistica	1.633.264
F1 Verde attrezzato	3.089.558
F2 Verde per attrezzature sportive	1.202.479
F3 Verde a servizio della balneazione	800.292
F4 Verde privato	327.935
F5_C Cimiteri	170.994
F5_CC Convitti e conventi	68.550
F5_E Caserme	4.343
F5_EA Aeroporto turistico	1.129.729
F5_H Ospedali	48.254
F5_IC Servizi pubblici o di interesse collettivo	529.401
F5_M Mercati alimentari	200.273
F5_PM Attrezzature polifunzionali	266.876
F6_SM Scuole dell'infanzia	95.705
F6_SO Primo ciclo	140.074
F6_SS Secondo ciclo	67.474
F6_SU Istruzione e formazione superiore	17.692
F7 Attrezzature religiose	100.713
F8_D Discarica	276.973
F8_Dep Depuratori	33.805
F8_IT Impianti tecnologici	173.270
P1 Viabilità veicolare di progetto	1.003.142
P2_es Parcheggi esistenti	257.141
P2_pr Parcheggi di progetto	664.029
P2_pr_SA Aree di sosta attrezzata	6.382
P3 Attrezzatura di assistenza stradale	87.607
P4 Viabilità pedonale e ciclabile esistente e di progetto	230.309
P5 Stazione autocorriere	7.943
P6 Zone ferroviarie	66.777
Tot. Altre Agricole (E1), Viabilità veicolare esistente, ecc.	21.702.896
TOTALE	121.799.657

In seguito al passaggio di Marotta al Comune di Mondolfo la nuova superficie è di 120,27 kmq

VARIANTI alla zonizzazione approvate in seguito all'approvazione del PRG

- 1) - V008 - D.C.C. d e l 22/02/2012 n ° 34
- 2) - V009 - D.C.C. d e l 22/02/2012 n ° 35
- 3) - V012 - D.C.C. d e l 07/05/2013 n ° 77
- 4) - V013 - D.C.C. d e l 06/02/2013 n ° 32
- 5) - V014 - D.C.C. d e l 25/07/2012 n ° 198
- 6) - V015 - D.C.C. d e l 28/05/2013 n ° 91
- 7) - V018 - D.C.C. d e l 08/04/2014 n ° 60
- 8) - V020 - D.C.C. d e l 12/09/2012 n ° 214
- 9) - V023 - D.C.C. d e l 22/07/2013 n ° 144
- 10) - V032 - D.C.C. d e l 22/12/2010 n ° 374
- 11) - V062 - D.C.C. d e l 08/04/2014 n ° 61
- 12) - V081 - D.C.C. d e l 06/02/2013 n ° 32
- 13) - V095 - D.C.C. d e l 13/12/2010 n ° 332
- 14) - V096 - D.C.C. d e l 26/05/2011 n ° 149
- 15) - V097 - D.C.C. d e l 28/05/2013 n ° 92
- 16) - V109 - D.C.C. d e l 13/06/2012 n ° 144

- 17) - V111 - D.C.C. del 11/05/2011 n° 130
- 18) - V117 - D.C.C. del 12/09/2011 n° 233
- 19) - V119 - D.C.C. del 29/09/2011 n° 260
- 20) - V120 - D.C.C. del 12/07/2013 n° 139
- 21) - V131 - D.C.C. del 27/09/2013 n° 174
- 22) - V135 - D.C.C. del 26/02/2014 n° 30
- 23) - V148 - D.C.C. del 08/04/2014 n° 69
- 24) - V150 - D.C.C. del 11/05/2011 n° 129
- 25) - V141 - D.C.C. del 22/12/2014 n° 227
- 26) - V146 - D.C.C. del 22/12/2014 n° 226
- 27) - V134 - D.C.C. del 10/03/2015 n° 41
- 28) - V139 - D.C.C. del 16/04/2015 n° 63
- 29) - V133 - D.C.C. del 09/07/2015 n° 121
- 30) - V160 - D.C.C. del 30/09/2015 n° 185
- 31) - V132 - D.C.C. del 14/10/2015 n° 207
- 32) - V167 - D.C.C. del 03/11/2015 n° 234
- 33) - V019 - D.C.C. del 30/11/2015 n° 268
- 34) - V168 - D.C.C. del 01/12/2015 n° 273
- 35) - V144 - D.C.C. del 22/12/2015 n° 290
- 36) - V901 - D.G.C. del 12/06/2012 n° 264
- 37) - V198 - D.C.C. del 28/07/2016 n° 146
- 38) - V147 - D.C.C. del 31/01/2017 n° 15
- 39) - V218 - D.C.C. del 14/06/2017 n° 122
- 40) - V219 - D.C.C. del 11/07/2017 n° 144
- 41) - V432 - D.C.C. del 30/11/2017 n° 265
- 42) - V214 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 114
- 43) - V246 - D.C.C. del 07/08/2018 n° 131
- 44) - V245 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 115
- 45) - V266 - D.C.C. del 22/01/2019 n° 17
- 46) - V262 - D.C.C. del 04/04/2019 n° 56
- 47) - V177 - D.C.C. del 28/04/2020 n° 37
- 48) - V207 - D.G.C. del 29/09/2020 n° 170

Varianti alle NTA intervenute in seguito all'approvazione del PRG

- D.C.C. n° 332 del 03/12/2010
- D.C.C. n° 374 del 22/12/2010
- D.C.C. n° 129 del 11/05/2011
- D.C.C. n° 149 del 26/05/2011
- D.C.C. n° 160 del 15/06/2011
- D.C.C. n° 233 del 12/09/2011
- D.C.C. n° 260 del 29/09/2011
- D.C.C. n° 34 del 22/02/2012
- D.C.C. n° 35 del 22/02/2012
- D.C.C. n° 144 del 13/06/2012
- D.C.C. n° 198 del 25/07/2012
- D.C.C. n° 214 del 12/09/2012
- D.C.C. n° 32 del 06/02/2013
- D.C.C. n° 77 del 07/05/2013
- D.C.C. n° 91 del 28/05/2013
- D.C.C. n° 92 del 28/05/2013
- D.C.C. n° 185 del 30/09/2015
- D.C.C. n° 122 del 14/06/2017
- D.C.C. n° 134 del 29/06/2017
- D.C.C. n° 16 del 22/01/2019

Piani Attuativi

I Piani attuativi computati sono oltre a quelli previsti dal PRG vigente anche quelli non realizzati previsti dal PRG previgente.

Comparti Residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	108.416	5,32%	24.731	6,59%
In Attuazione	53.922	2,47%	13.854	3,47%
Realizzato	508.646	23,30%	109.343	27,42%
Non presentato	1.512.376	68,92%	250.808	62,52%
	2.183.360	100,00%	398.736	100,00%

Comparti non residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	131.000	4,04%	51.954	8,77%
In Attuazione	329.658	10,17%	12.628	2,13%
Realizzato	329.746	10,17%	20.182	3,41%
Non presentato	2.450.648	75,61%	507.401	85,69%
	3.241.052	100,00%	592.165	100,00%

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	46.956.209,16	46.056.775,13	43.782.760,01	42.681.840,00	-2,51%	43.632.622,00	43.692.622,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	9.181.889,92	18.646.336,70	15.628.592,91	10.799.157,36	-30,90%	10.204.752,68	9.773.551,97
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	13.590.640,60	10.956.470,93	13.829.173,29	15.438.977,74	11,64%	15.612.686,47	15.518.006,47
TOTALE ENTRATE CORRENTI	69.728.739,68	75.659.582,76	73.240.526,21	68.919.975,10	-5,90%	69.450.061,15	68.984.180,44
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	1.350.000,00	827.257,96	890.000,00	1.000.000,00	12,36%	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo applicato spese correnti	2.689.048,23	4.065.702,42	10.618.931,29	550.786,56	-94,81%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	823.400,18	620.933,72	1.447.799,72	1.669.917,28	15,34%	188.000,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	74.591.188,09	81.173.476,86	86.197.257,22	72.140.678,94	-16,31%	70.638.061,15	69.984.180,44
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	2.805.981,54	6.233.418,75	13.204.593,58	18.534.339,28	40,36%	27.800.440,00	4.445.600,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	644.550,27	150.378,98	6.281.716,22	5.655.581,75	-9,97%	12.427.222,22	5.233.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	1.549.648,31	1.364.973,65	20.700.000,00	1.700.000,00	-91,79%	100.000,00	100.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	311.737,52	169.297,47	250.000,00	250.000,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	9.605.925,84	10.895.787,50	15.980.877,61	2.419.536,47	-84,86%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	17.265.655,12	10.641.866,72	15.050.724,47	8.114.664,73	-46,08%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	32.183.498,60	29.455.723,07	71.467.911,88	36.674.122,23	-48,68%	40.327.662,22	9.778.600,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	40.831.728,47	39.682.307,08	36.830.422,00	35.747.340,00	-2,94%	36.698.122,00	36.758.122,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.124.480,69	6.374.468,05	6.952.338,01	6.934.500,00	-0,26%	6.934.500,00	6.934.500,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.956.209,16	46.056.775,13	43.782.760,01	42.681.840,00	-2,51%	43.632.622,00	43.692.622,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.120.816,08	18.465.632,63	15.331.194,91	10.595.000,36	-30,89%	10.029.698,68	9.718.751,97
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	400,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	49.055,84	110.704,07	147.800,00	57.300,00	-61,23%	30.800,00	30.800,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.000,00	68.500,00	24.000,00	23.000,00	-4,17%	22.000,00	22.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	2.618,00	0,00	123.598,00	121.857,00	-1,41%	120.254,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.181.889,92	18.646.336,70	15.628.592,91	10.799.157,36	-30,90%	10.204.752,68	9.773.551,97

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.207.165,04	5.843.195,38	7.777.233,42	8.794.157,33	13,08%	8.775.196,06	8.680.696,06
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.862.906,04	1.587.890,96	2.198.990,00	3.078.500,00	40,00%	3.073.500,00	3.073.500,00

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 300: Interessi attivi	57.021,92	60.078,51	27.600,00	27.600,00	0%	27.600,00	27.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.234,01	1.600.078,81	1.300.000,00	1.300.000,00	0%	1.300.000,00	1.300.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.063.313,59	1.865.227,27	2.525.349,87	2.238.720,41	-11,35%	2.436.390,41	2.436.210,41
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.590.640,60	10.956.470,93	13.829.173,29	15.438.977,74	11,64%	15.612.686,47	15.518.006,47

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.805.981,54	6.233.418,75	13.204.593,58	18.534.339,28	40,36%	27.800.440,00	4.445.600,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	644.550,27	150.378,98	6.281.716,22	5.655.581,75	-9,97%	12.427.222,22	5.233.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.211.385,83	2.361.529,08	21.840.000,00	2.950.000,00	-86,49%	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.661.917,64	8.745.326,81	41.326.309,80	27.139.921,03	-34,33%	41.327.662,22	10.778.600,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel

loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%	20.000.000,00	20.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio 2022-2024.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	2.970.323,03	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	9.784.582,01	188.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.681.840,00	43.632.622,00	43.692.622,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	10.799.157,36	10.204.752,68	9.773.551,97
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	15.438.977,74	15.612.686,47	15.518.006,47
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	27.139.921,03	41.327.662,22	10.778.600,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00
TOTALE Entrate	155.281.301,17	157.437.223,37	126.234.280,44
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	71.353.068,94	69.809.919,15	69.113.346,44
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.695.722,23	40.349.262,22	9.800.200,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	766.010,00	806.542,00	849.234,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00
TOTALE Spese	155.281.301,17	157.437.223,37	126.234.280,44

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, le linee strategiche individuate nella predetta sezione strategica vengono tradotte negli obiettivi operativi sotto riportati, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale. Gli obiettivi operativi saranno ripresi e dettagliati nel Piano della Performance e nel Piano dettagliato degli Obiettivi, definendo fasi, tempi e relativi indicatori.

ASSE STRATEGICO : 1 LA CITTÀ' BELLA

OBIETTIVO STRATEGICO :

1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.1.01 ADOZIONE NUOVO PRG ENTRO IL 2022	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024
1.1.02 IMPLEMENTAZIONE PIANO STRATEGICO "ORIZZONTE FANO 2030"	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024
1.1.03 PIANO DI RIFORESTAZIONE URBANA E DEL VERDE PUBBLICO- NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO	TONELLI-MASCARIN-FABBRI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024
1.1.04 ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL PRG DEL PORTO	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024
1.1.05 COMPLETAMENTO NUOVO PARCO URBANO	TONELLI-MASCARIN-FABBRI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.2.01 IMPEGNO ALLA DEFINIZIONE D'INTESA CON COMUNE DI PESARO, REGIONE MARCHE E ANAS DI UNA VARIANTE ALLA STATALE FANO PESARO	FANESI-TONELLI-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-Viabilità e infrastrutture stradali	2022 – 2024
1.2.02 REALIZZAZIONE LOTTO FUNZIONALE PER IL PROSEGUIMENTO DELLA STRADA INTER QUARTIERI UTILIZZANDO I 20 MILIONI DI EURO DI CUI AL PROTOCOLLO SANITA' STIPULATO CON LA REGIONE MARCHE (VARIANTE GIMARRA)	FANESI-TONELLI-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.03 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALASPORT (STRUTTURA POLIVALENTE PER SPORT, EVENTI, MUSICA, CONGRESSI)CON CAPIENZA DA CALIBRARE IN RAPPORTO AI PRINCIPI DI ECONOMICITA' DI GESTIONE	FANESI-BRUNORI-CELANI-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024
1.2.04 SOSTENERE NELLE SEDI ISTITUZIONALI L'ARRETRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA DI INTESA CON PESARO E SENIGALLIA	FANESI-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
1.2.05 IMPLEMENTARE PIANO ITINERARI CICLABILI ANCHE CON MODIFICHE ALLE STRADE ESISTENTI	TONELLI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024

1.2.06 SOSTENERE POLITICHE PUBBLICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE-PROMUOVERE SPOSTAMENTI ALTERNATIVI AI VEICOLI MOTORIZZATI-SOSTEGNO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	TONELLI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.07 IMPLEMENTAZIONE E CONDIVISIONE INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	TONELLI-SERI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.08 REALIZZARE, IN ACCORDO CON IL PRG, IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	TONELLI-FANESI-GIANGOLINI FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.09 REALIZZARE ED ESTENDERE PERCORSI CASA-SCUOLA NELL' AMBITO DEL PROGETTO A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI DELLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	TONELLI-SERI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.10 REALIZZARE TRATTI DI CICLABILI SECONDO IL PIANO DEGLI ITINERARI CICLABILI, RISOLVERE NODI PERICOLOSI E IMPLEMENTARE LE ZONE 30	TONELLI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.11 MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE SUGLI ASSI VIARI PRINCIPALI	TONELLI-CUCCHIARINI-FABBRI-MONTAGNA	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.12 COMPLETARE LA CICLOVIA ADRIATICA	TONELLI-FANESI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.13 PROGETTARE LA COMPLETA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT	TONELLI-FANESI-GIANGOLINI-CELANI FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024

1.2.14 ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME METAURO E ARZILLA	TONELLI-MASCARIN-FANESI-SERI-FABBRI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6-tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2022 - 2024
1.2.15 RIQUALIFICAZIONE AREA EX AGIP CON MIGLIORAMENTO DELL'INCROCIO TRA STATALE ADRIATICA E VIA MONTEGRAPPA-SOLUZIONI DI MOBILITA' DOLCE- AREA VERDE DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA SCUOLA CORRIDONI-INCREMENTO POSTI AUTO SU VIA MONTEGRAPPA	TONELLI-BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.16 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALITA' URBANA SECONDO QUANTO INDICATO DALLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	SERI-TONELLI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture stradali	2022 - 2024
1.2.17 AZIONI VOLTE ALL'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE EX CASERMA PAOLINI AL COMUNE DI FANO PREDISPOSIZIONE PROGETTO, PIANO DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E PIANO DI VALORIZZAZIONE AL FINE DEL TRASFERIMENTO IMMOBILE EX CASERMA PAOLINI AL COMUNE DI FANO	CUCCHIARINI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :

1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.3.02 PROSEGUIRE CON LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO NELLE PRINCIPALI AREE STRATEGICHE	TONELLI--FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024

1.3.03 PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI, ANCHE MULTIPIANO	TONELLI-FANESI-GIANGOLINI FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2022 - 2024
--	----------------------------------	--	--	-------------

ASSE STRATEGICO : 2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

OBIETTIVO STRATEGICO :

2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.1.01 REALIZZAZIONE PROGETTO ITI EX SANT'ARCAANGELO (FABBRICA CARNEVALE E DELLA CREATIVITA')	SERI-CUCCHIARINI-LUCARELLI-TONELLI-CARBONARI-GIANGOLINI FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.02 REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DI VITRUVIO E DELLA ROMANITA' NELL'AREA TEATRO ROMANO- EDIFICIO EX FILANDA-	CUCCHIARINI-CARBONARI-CELANI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2022 - 2024
2.1.03 PROMOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLE VESTIGIA ROMANE DELLA CITTA' DI FANO-CITTA' DI VITRUVIO	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.04 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI VITRUVIANI	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024

2.1.05 REALIZZAZIONE RILIEVO SCIENTIFICO PALAZZO MALATESTIANO-PROGETTAZIONE RESTAURO E AMPLIAMENTO PINACOTECA CIVICA , VALORIZZAZIONE	SERI-TONELLI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2022 - 2024
2.1.06 RESTAURO DELLA ROCCHETTA DELLA ROCCA MALATESTIANA E RISANAMENTO COPERTURA SUPERIORE	SERI-TONELLI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 – 2024
2.1.07 INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL BASTIONE SAN GALLO PER AUMENTARNE LA CAPIENZA	SERI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.08 COMPLETAMENTO RESTAURO DI SAN PIETRO IN VALLE E SAN FRANCESCO	SERI-TONELLI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.09 AMPLIAMENTO DEL MUSEO DELLA VIA FLAMINIA	SERI-TONELLI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.10 ESPLORAZIONE ARCHEOLOGICA DI PIAZZA XX SETTEMBRE	SERI-TONELLI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.11 RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA	MASCARIN-TONELLI-CARBONARI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.13 REALIZZAZIONE DI AUDIO/VIDEO GUIDE SUI PRINCIPALI MONUMENTI DELLA CITTÀ' ANCHE CON SOLUZIONI DIGITALI E SMART	SERI-TONELLI-LUCARELLI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024

2.1.14 MANTENIMENTO DELLA FONDAZIONE TEATRO CON RINNOVATO SOSTEGNO ECONOMICO	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.15 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL CARNEVALE IN OTTICA CULTURALE E TURISTICA	SERI-LUCARELLI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.16 SOSTEGNO AL CENTRO STUDI MALATESTIANI	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.17 SOSTENERE E SVILUPPARE FESTIVAL ED EVENTI CON CRITERI DI QUALITA' E UNA REGIA UNITARIA DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.18 VALORIZZARE ARTISTI, SCIENZIATI E PERSONALITA' DELLA CULTURA FANESE	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024
2.1.19 FAVORIRE LA NASCITA DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE ANCHE METTENDO A DISPOSIZIONE SPAZI E/O SERVIZI	SERI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :

2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.2.01 FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE-ATTIVAZIONE DEL TAVOLO GIOVANI	TINTI-GALDENZI-BRUNORI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	2:Giovani	2022 - 2024

2.2.02 SOSTENERE E SVILUPPARE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE	MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.03 ADOZIONE DI MECCANISMI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE RETTE SCOLASTICHE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	MASCARIN-CUCCHIARINI-CARBONARI-MANTONI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.04 MANTENIMENTO ELEVATI STANDARDS DELLE MENSE SCOLASTICHE CON MENU' CON PRODOTTI DI QUALITA' (BIO-A KM 0 - PAPPÀ FISH)	MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	6:Servizi ausiliari all'istruzione	2022 - 2024
2.2.05 DEFINIZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER BAMBINI STRANIERI	MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.06 CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE CONTRO IL BULLISMO	MASCARIN-CARBONARI-CUCCHIARINI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.07 COMPLETAMENTO DEL POLO SCOLASTICO ELEMENTARE E MATERNO DI CUCCURANO-CARRARA-REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CON LA FLAMINIA	TONELLI-MASCARIN-FABBRI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.08 CONTINUARE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	TONELLI-MASCARIN-FABBRI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.09 PROGETTAZIONE ESECUTIVA NUOVA SCUOLA MEDIA BELLOCCHI	TONELLI-MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.10 PROMUOVERE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEMOCRATICA DELLA COMUNITA'	MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024

2.2.11 ISTITUIRE LA CONSULTA CITTADINA PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.12 FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA – MANTENERE IL SOSTEGNO A FANO ATENEIO	MASCARIN-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022 - 2024
2.2.13 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICI AGROALIMENTARE E DEL VOLO	SERI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	2:Altri ordini di istruzione non universitaria	2022 - 2024
2.2.14 ATTIVAZIONE DEL FANO MARINE CENTER PER LE RICERCHE NEL CAMPO DELLA BIODIVERSITA', LE RISORSE E LE BIOTECNOLOGIE MARINE	SERI-LUCARELLI-CARBONARI-MANTONI	4:Istruzione e diritto allo studio	2:Altri ordini di istruzione non universitaria	2020-2021
2.2.15 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA SERVIZI COMUNALI E ALTRE P. AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI DEL TERZO SETTORE	TINTI-LUCARELLI-GALDENZI	4:Istruzione e diritto allo studio	2:Altri ordini di istruzione non universitaria	2022 - 2024
2.2.16 INIZIATIVE DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CULTURA DEL SENSO CIVICO, AL DECORO URBANO E ALLA SICUREZZA STRADALE	CUCCHIARINI-TONELLI-MONTAGNA	4:Istruzione e diritto allo studio	2:Altri ordini di istruzione non universitaria	2022 - 2024

ASSE STRATEGICO : 3 LA CITTA' DEL BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.1.01 RIVEDERE GLI INCENTIVI FISCALI OVVERO I CONTRIBUTI PER PROPRIETARI CHE AFFITTANO ALLOGGI PER CASI SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2022 - 2024
3.1.02 STIMOLARE LA REGIONE MARCHE ALL'AUMENTO DI INVESTIMENTI IN POLITICHE ABITATIVE PUBBLICHE E INCREMENTARE IL PATRIMONIO DI EDILIZIA POPOLARE E SOVVENZIONATA	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2022 - 2024
3.1.03 ATTIVARE STRUMENTI PER MOVIMENTARE E CALMIERARE IL MERCATO DEGLI AFFITTI	CUCCHIARINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2022 - 2024
3.1.04 ATTIVARE DIALOGO CON ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER VALUTARE POSSIBILI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE/CONTRIBUTI A FAVORE DEI PROPRIETARI DI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI DEL CENTRO STORICO CHE AFFITTANO A VALORI SOGLIA DEFINITI DAL COMUNE	CUCCHIARINI-LUCARELLI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2022 - 2024
3.1.05 DEFINIRE PIANO DI RICONVERSIONE TERRENI AGRICOLI PER REALIZZARE O REPERIRE ALLOGGI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	CUCCHIARINI-LUCARELLI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2022 - 2024

3.1.06 ESTENDERE LA RETE DI CONTROLLO CON LE TELECAMERE E POTENZIARE LA SICUREZZA URBANA DI CONCERTO CON LE FORZE DELL'ORDINE	CUCCHIARINI-MONTAGNA-TONELLI-FABBRI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0:	2022 - 2024
3.1.07 PROMUOVERE L'HOUSING SOCIALE E FAVORIRE LA MESSA A DISPOSIZIONE DI IMMOBILI PRIVATI A FINI SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.2.00 SALUTE

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.2.01 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL PROTOCOLLO SERI-CERISCIOLI SULLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2022 - 2024
3.2.02 SOLLECITARE INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA NELLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2022 - 2024
3.2.03 AVVIO DI PROGRAMMI CHE PROMUOVANO E/O TUTELINO LA SALUTE DEI CITTADINI AGENDO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI, DEL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DELLO SPORT, DEI COMPORTAMENTI SOCIALI, DELL'ALIMENTAZIONE	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.3.01 CONSOLIDARE IL SISTEMA DI WELFARE COMUNITARIO IN CONTINUITA' CON IL MANDATO 2014-2019 VALORIZZANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E SINERGIA TRA ATTORI PUBBLICI E PRIVATI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024
3.3.02 DEFINIRE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER COMPORTAMENTI VIRTUOSI DI CITTADINI E IMPRESE	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024
3.3.03 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI RETI SOCIALI E MUTUALISTICHE A SOLIDARIETA' DIFFUSA	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024
3.3.04 AUMENTARE LA LOTTA ALLA POVERTA' ED AUMENTARE LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022 - 2024
3.3.05 PROMUOVERE UN PIU' FORTE SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' ANCHE CON IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITA' DEL TERZO SETTORE CON POSSIBILI NUOVE FORME DI ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8:Cooperazione e associazionismo	2022 - 2024
3.3.06 SUPERARE, OVE POSSIBILE, L'APPROCCIO ASSISTENZIALISTA CONTRASTANDO LA FRAMMENTAZIONE DELLE RESPONSABILITA'DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024

3.3.07 ATTRARRE INVESTIMENTI PRIVATI PER DARE RISPOSTE SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0:	2022 - 2024
3.3.08 SOSTENERE L'ECONOMIA SOCIALE E LE IMPRESE SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0:	2022 - 2024
3.3.09 POTENZIARE I SERVIZI DOMICILIARI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2022 - 2024
3.3.10 REALIZZARE UNA NUOVA CASA ALBERGO LIMITROFA AL CENTRO DON PAOLO TONUCCI TENUTO CONTO DELL'AMPLIAMENTO DELLA RSA	CUCCHIARINI-TINTI-FANESI-TONELLI-CELANI-GIANGOLINI-GALDENZI FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2022 - 2024
3.3.11 AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DI PARTE DI PRIVATI DI UNA SILVER HOUSE NEL TERRITORIO COMUNALE	FANESI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2022 - 2024
3.3.12 ATTIVAZIONE DI NUOVE AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE IN BASE A SOGLIE E A FAMIGLIE MONOPARENTALI SULLA BASE ISEE	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2022 - 2024
3.3.14 SUPERARE LA DIMENSIONE COMUNALE CON UNA GESTIONE ASSOCIATA SOVRACOMUNALE DI 9 COMUNI A LIVELLO DI ATS-	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022-2024
3.3.15 ATTIVARE POSSIBILI COLLABORAZIONI CON LA FONDAZIONE DI COMUNITA' "CITTA' DI FANO	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024
3.3.16 ELABORARE E REALIZZARE IL "PEBA" PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	TINTI-TONELLI-FABBRI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2022 - 2024

3.3.17 SOSTENERE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI NELLE IMPRESE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2022 - 2024
3.3.18 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO APPALTI RISERVATI	TINTI-GALDENZI-CELANI-SERI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2022 - 2024
3.3.19 RIVEDERE IN MODO ORGANICO CON APPOSITO REGOLAMENTO GLI SGRAVI SERVIZIO IDRICO E TARI CON FONDI ALIMENTATI DA ASET	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2022 - 2024
3.3.20 ATTIVAZIONE SPORTELLO BENESSERE PER LE FAMIGLIE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2022 - 2024
3.3.21 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SPORTIVI E DELLE RELATIVE STRUTTURE - AGEVOLARE LE TARIFFE SOCIALI CON EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2022 - 2024
3.3.22 PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN COORDINAMENTO FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' DEI CIRCOLI E DEGLI ORTI DEGLI ANZIANI	SERI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2022 - 2024
3.3.23 APERTURA DEL CENTRO SERVIZI PARI OPPORTUNITA' E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' VOLTE AD ABBATTERE DISCRIMINAZIONI DI OGNI GENERE	CUCCHIARINI-CARBONARI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022 - 2024
3.3.24 SVILUPPARE LA PREVENZIONE DI DEVIANZE, VANDALISMO, BULLISMO GIOVANI-LE	CUCCHIARINI-CARBONARI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022 - 2024

3.3.25 SOSTENERE UNA CULTURA PARITARIA RISPETTOSA DELLE DIFFERENZE ANCHE CON PROGETTI EDUCATIVI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA, DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, DI LOTTA AGLI STEREOTIPI, DI PROMOZIONE DEL DIRITTO ALL'IDENTITA' SESSUALE E DI GENERE, DI CONTRASTO ALL'OMOFobia/LESBO Fobia ED AL BULLISMO OMOFOBICO/LESBO FOBICO	CUCCHIARINI-CARBONARI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022 - 2024
3.3.26 SOSTENERE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN UN CONTESTO DI RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DEI DIVERSI STATUS SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022 - 2024
3.3.27 PROMUOVERE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE VALORIZZANDO IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO INTERCULTURALE	CUCCHIARINI-GALDENZI-TINTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.4.00 LO SPORT

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.4.01 STIMOLARE E SOSTENERE LA PRATICA SPORTIVA AMATORIALE AD OGNI ETA'QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI SALUTE, BENESSERE E FELICITA' DEI CITTADINI; RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SPORTIVE E REALIZZARE NUOVI IMPIANTI SPECIE PER LE PRATICHE SPORTIVE EMERGENTI E PIU' RICHIESTE DAI GIOVANI	BRUNORI-CELANI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024

3.4.02 FAVORIRE L'EVENTUALE INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STADIO A CHIARUCCIA	BRUNORI-FANESI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.03 ATTIVAZIONE NUOVA PISCINA	BRUNORI-TONELLI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.04 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DINI SALVALAI PREVIO ACCORDO CON LA PROVINCIA	BRUNORI-FANESI-TONELLI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.05 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ZENGARINI E RELATIVA VALORIZZAZIONE	BRUNORI-FANESI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.06 PROCEDERE CON GLI INTERVENTI INDISPENSABILI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLO STADIO MANCINI NEL CASO IN CUI NON SI CONCRETIZZI LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO AD INIZIATIVA PRIVATA	BRUNORI-FABBRI-CELANI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.07 CREARE PERCORSI FITNESS ALL'APERTO GRATUITI VALORIZZANDO IL PAESAGGIO URBANO E COLLINARE - ISTITUIRE I PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE NELLE ZONE COLLINARI-	BRUNORI-CELANI-FABBRI-TONELLI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.08 PROMUOVERE E AGEVOLARE LA PRATICA SPORTIVA PER DISABILI	BRUNORI-TINTI-CELANI-GALDENZI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
3.4.09 REALIZZARE A CASA BARTOLI UNA STRUTTURA PER LA NAZIONALE CANTANTI PREVIO REPERIMENTO DI FONDI PRIVATI,	SERI-FANESI-FABBRI-	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	2:Giovani	2022 - 2024

3.4.10 SOSTENERE ANCHE CON SPONSORIZAZIONI LE REALTA' SPORTIVE CITTADINE CHE MILITINO IN COMPETIZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE E NAZIONALE AL FINE DI VEICOLARE IL BRAND DELLA CITTA'	BRUNORI-CELANI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022 - 2024
--	----------------	---	------------------------	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.5.00 IL TURISMO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.5.01 PRIVILEGIARE IL TURISMO COME ASSET STRATEGICO E COME MOTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA' E DI CRESCITA ECONOMICO E SOCIALE;PUNTARE ANCHE SU MERCATI TURISTICI NUOVI COME L'EST EUROPA E LA CINA	LUCARELLI-CARBONARI	7:Turismo	0:	2022 - 2024
3.5.02 SOSTENERE IL BRAND DELLA CITTA' DI FANO; IDEARE MOMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CITTADINE	LUCARELLI-SERI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.03 RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA CITTA' TRAMITE IL CITY BRAND CREANDO APPOSITE AZIONI DI PROMOZIONE E MARKETING CHE VALORIZZINO I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA', A PARTIRE DAI 3 CLUSTER GIA' INDIVIDUATI	SERI-LUCARELLI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024

3.5.04 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ALBERGHI CON ADEGUATE NORMATIVE URBANISTICHE	LUCARELLI-FANESI-CARBONARI-GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.05 AUMENTARE LA FUNZIONALITÀ' E LA DIFFUSIONE DELLA PAGINA SOCIAL VISIT FANO	LUCARELLI-CARBONARI	0:	0:	2022 - 2024
3.5.06 SVILUPPARE IL PROGETTO DCE FLAMINIA ESTENDENDONE L'IMPATTO AI COMUNI UMBRI, LAZIALI E ROMAGNOLI	LUCARELLI-SERI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.07 POTENZIARE IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA TURISTICA NEL LUNGOMARE	LUCARELLI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.08 SOSTENERE IL PROGETTO RISTORANTI A MISURA DI BAMBINO	SERI-LUCARELLI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.09 AMPLIARE LA COMUNICAZIONE TURISTICA CON PRODUZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE CHE VALORIZZI I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA' E DI MATERIALE DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	LUCARELLI-SERI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.10 PARTECIPARE OD ORGANIZZARE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CITTA',COME FIERE TURISTICHE O NUOVI FORMAT DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	LUCARELLI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.11 REALIZZARE, INIZIANDO DAL CENTRO STORICO, UN SISTEMA COORDINATO SEGNALETICO TURISTICO PEDONALE	LUCARELLI-TONELLI-SERI-CARBONARI-FABBRI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024

3.5.12 GARANTIRE ED AMPLIARE IL RICONOSCIMENTO DI BANDIERA BLU	LUCARELLI-MASCARIN-CARBONARI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.13 MONITORARE E POI OTTIMIZZARE I PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA	LUCARELLI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.14 IMPLEMENTARE IL BIKE TREKKING TOURISM UTILIZZARE, OVE POSSIBILE, I PROGETTI DI FRUIZIONE DEL FIUME METAURO ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI FIUME	LUCARELLI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.15 FAVORIRE MODELLI DI ALBERGO DIFUSO CON PRIORITA' NEL CENTRO STORICO	FANESI-LUCARELLI-GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024
3.5.16 VALUTARE L'ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI RETE TERRITORIALE (STL)AL FINE DI CREARE PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA CHE VEDA FANO CITTA' CAPOFILA E COMPRENDA LA PROMOZIONE INCLUSIVA DEL TERRITORIO	LUCARELLI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.6.01 PRIVILEGIARE L'AMBIENTE COME FATTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA':PARTECIPARE ALLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E FAVORIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO; CONSIDERARE LE POLITICHE AMBIENTALI COME UN VOLANO DI NUOVO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	MASCARIN-TONELLI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.02 SOSTENERE LE INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE ANCHE TRAMITE LA PREVENZIONE, IL RIUSO, IL RICICLO, IL RECUPERO DEL MATERIALE	MASCARIN-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2022 - 2024
3.6.03 PROMUOVERE ATTIVITA' PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLO SPRECO DI CIBO E FARMACI ANCHE CON FINALITA' SOCIALI	MASCARIN-TINTI-CELANI-GALDENZI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2022 - 2024
3.6.04 ADOTTARE POLITICHE DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT	MASCARIN-CELANI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.05 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI OBIETTIVO: RIDUZIONE DI CO2 E BENESSERE LAVORATIVO	MASCARIN-TONELLI-CELANI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.06 FAVORIRE LE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SIA IN STRUTTURE PUBBLICHE CHE PRIVATE	MASCARIN-TONELLI-FABBRI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024

3.6.07 SOSTENERE IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) FAVORENDO -L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI	MASCARIN-FANESI-TONELLI-FABBRI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.08 ADOTTARE UN APPOSITA SEZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO FUNZIONALE ALLA SOSTENIBILITÀ' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	FANESI-MASCARIN-CELANI-GIANGOLINI-MORGANTI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.09 STIMOLARE E SOSTENERE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ED IL RAPPORTO "KM 0" TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI DESTINARE SEMPRE PIU' IL PATRIMONIO AGRICOLO COMUNALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E COMUNQUE ALLA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DI PESTICIDI ED ERBICIDI	MASCARIN-LUCARELLI-CELANI-GIANGOLINI-CUCCHIARINI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2022 - 2024
3.6.11 GARANTIRE IL RISPETTO DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI PROMUOVENDONE NEL CONTEMPO IL BENESSERE	MASCARIN-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.12 RIQUALIFICARE IL CANILE COMUNALE SECONDO I CRITERI DEL PARCO-CANILE	TONELLI-MASCARIN-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024
3.6.14 ISTITUZIONE DEGLI STATI GENERALI SULL'AMBIENTE PER LA CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE E LA RICERCA DI SOLUZIONI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO A LIVELLO CITTADINO	MASCARIN-SINDACO-GIUNTA-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022 - 2024

ASSE STRATEGICO : 4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

OBIETTIVO STRATEGICO :

4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.1.01 COSTRUIRE UNA CITTA' INTELLIGENTE, INTEGRANDO SVILUPPO TECNOLOGICO CON LA MOBILITA' SOSTENIBILE LA GESTIONE CONSERVATIVA DELLE RISORSE NATURALI, LA DIFFUSIONE DELLA RETE DEI SERVIZI E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	TONELLI-CELANI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	1:Organi istituzionali	2022 - 2024
4.1.02 RICOGNIZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E DELLA LORO FUNZIONALITA'	TONELLI-CELANI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2022 - 2024
4.1.04 RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI ANCHE PER FAVORIRE LA CITTADINANZA DIGITALE E AGEVOLARE LA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE E IL CITTADINO POTENZIANDO L'USO DEI SOCIAL NETWORK	TONELLI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.2.01 PROMUOVERE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO TRAMITE ATTIVITA' DI MARKETING A SUPPORTO DEL CENTRO COMMERCIALE PRIMARIO	LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2022 - 2024
4.2.02 AGEVOLARE ECONOMICAMENTE LE ATTIVITA' INNOVATIVE CHE INTENDONO STABILIRSI NEL TERRITORIO COMUNALE	LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2022 - 2024
4.2.03 INCENTIVARE, LA CREAZIONE DI GIOVANI START UP COMMERCIALI O TURISTICHE CHE POSSANO RIVITALIZZARE I COMPARTI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, ED IL MANTENIMENTO DELLE "ATTIVITA' STORICHE,, OVVERO CHE CONTRIBUISCANO A PROMUOVERE L'IMMAGINE STORICA, IDENTITARIA E DELLE TRADIZIONI, DELLA CITTA' DI FANO.	CUCCHIARINI-LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2022 - 2024
4.2.04 FAVORIRE L'OCCUPAZIONE ADOTTANDO POLITICHE CHE POSSANO SOSTENERE L'ECONOMIA CITTADINA	LUCARELLI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2022 - 2024
4.2.05 SVILUPPARE IL CANTIERE DELL'ECONOMIA DEL MARE	LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	3:Ricerca e innovazione	2022 - 2024
4.2.06 SVILUPPARE LE OPPORTUNITA' DERIVANTI DALL'ACCORDO DELLA REGIONE MARCHE CON LA CINA	LUCARELLI-	14:Sviluppo economico e competitività	3:Ricerca e innovazione	2022 - 2024

4.2.07 INDIVIDUARE UN IMMOBILE COMUNALE PER FARNE UN HUB DI INNOVAZIONE E CREAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE	FANESI-CUCCHIARINI-FABBRI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2022 - 2024
--	-----------------------------------	--	--	-------------

ASSE STRATEGICO : 5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.1.01 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	CUCCHIARINI-MANTONI-FABBRI TONELLI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022 - 2024
5.1.02 DEFINIRE UN PIANO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO CON UN'OTTICA DI RICONVERSIONE PATRIMONIALE DI NATURA QUALITATIVA ED ANCHE A SOSTEGNO DELLE NUOVE OPERE PUBBLICHE	CUCCHIARINI-GIUNTA-MANTONI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022 - 2024
5.1.03 AUMENTARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON PRIORITA' ALLA RESIDENZA COMUNALE NONCHE' AGLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI DEFINENDO UN GRADUALE PROGRAMMA DI INTERVENTO	TONELLI-CUCCHIARINI-MANTONI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022 - 2024

5.1.04 INTERVENTI VOLTI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE	CUCCHIARINI-FABBRI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022 - 2024
5.1.05 MANTENERE A DISPOSIZIONE TERRENI AGRICOLI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER COLTIVAZIONI BIOLOGICHE	CUCCHIARINI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022 - 2024
5.1.06 RECUPERO E VALORIZZAZIONE MAGAZZINO ORTOFRUTTICOLO DENOMINATO COOPERATIVA DA DESTINARE A SEDE DELL'ECOMUSEO METAURILA	SERI-MANTONI - CUCCHIARINI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.2.01 ESTENDERE L'ESPERIENZA DEL QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO	TONELLI-SERI-FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.02 LAVORARE CON L'OBIETTIVO DELLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE	TONELLI-GIUNTA-GIANGOLINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.03 PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA	TONELLI-GIUNTA-GIANGOLINI-GALDENZI-MANTONI-FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022 - 2024

5.2.04 PROMUOVERE PATTI DI COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E COMUNE	CUCCHIARINI-GIUNTA-GALDENZI-MANTONI-MORGANTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.05 SOSTENERE LE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA E LA GESTIONE DEI BENI COMUNI DA PARTE DI CITTADINI ASSOCIATI SUSSIDIARIETÀ' ORIZZONTALE	CUCCHIARINI-GIUNTA-GALDENZI-MANTONI-MORGANTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.06 REINTRODURRE I CONSIGLI DI QUARTIERE CERCANDO NUOVE FORME DI ATTIVAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA	SERI-MORGANTI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.07 CREAZIONE DI COMUNITY HUB NEI QUARTIERI	TINTI-CUCCHIARINI-FANESI-TONELLI-MANTONI-GALDENZI-GIANGOLINI-FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.08 POTENZIAMENTO REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E RELATIVA PREMIALITA'	CUCCHIARINI-MANTONI-MORGANTI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2022 - 2024
5.2.09 VALORIZZARE E SOSTENERE LA STRUTTURA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE CITTADINA	FANESI-FABBRI	11:Soccorso civile	1:Sistema di protezione civile	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.3.01 DEFINIRE LE POLITICHE DI GOVERNAN- CE INTERNE A) ANALIZZARE LA RISPON- DENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO CO- MUNALE CON LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE B) INCENTIVARE LA TRANSIZIONE DIGITALE C) RIVEDERE IL REGOLAMENTO DI ORGANIZ- ZAZIONE AL FINE DI RIDEFINIRE LE COMPE- TENZE DIRIGENZIALI- REVISIONARE IL RE- GOLAMENTO DEI CONCORSI IN UN’OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE D) RIVEDERE GLI ITER PROCEDIMENTALI MAGGIORMENTE INTERESSATI DALL’ACCES- SO ESTERNO IN UN’OTTICA DI SEMPLIFICA- ZIONE E) POTENZIARE LE ATTIVITA’ DI COMUNICA- ZIONE DELL’ENTE E DI RAPPORTO CON I CIT- TADINI F) FAVORIRE LA FORMAZIONE DEL PERSONA- LE COMUNALE CON PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO ANNUALE	SERI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	1:Organi istituzionali	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.4.01 POLITICHE DI BILANCIO NEL MEDIO PERIODO DEFINIRE POLITICHE DI BILANCIO FLESSIBILI NEL MEDIO PERIODO; CONSOLIDARE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO MIGLIORANDO LE RELAZIONI DI GOVERNANCE CON ASET SPA; APPALTARE ALL'ESTERNO LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI PER UN PERIODO MEDIO LUNGO VALORIZZANDO L'USO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE INTERNE CON GARANZIA DELLA BANCA DATI	CUCCHIARINI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2022 - 2024
5.4.02 MANTENERE SOSTANZIALMENTE INALTERATA LA LEVA FISCALE – ESAMINARE UNA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF	CUCCHIARINI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :**5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.5.01 MANTENERE ADEGUATI LIVELLI DI SOSTECCO FINANZIARIO AL BILANCIO COMUNALE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2022 - 2024

<p>5.5.02 POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SU ASET SPA IL CUI PACCHETTO AZIONARIO DEVE ESSERE MANTENUTO ESCLUSIVAMENTE IN MANI PUBBLICHE SECONDO IL PRINCIPIO "IN HOUSE"- IDEARE POSSIBILI SOLUZIONI PER VALORIZZARE FINANZIARIAMENTE IL RAMO GAS IN RELAZIONE ALLA PROSSIMA SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO DELLA DISTRIBUZIONE AD AES</p>	<p>MASCARIN-CELANI-MANTONI</p>	<p>1:Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</p>	<p>2022 - 2024</p>
<p>5.5.03 REALIZZARE IL DIGESTORE DANDO ESECUZIONE ALLA MOZIONE URGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.158 DEL 30/7/2021 QUALORA L'ATA NON DECIDA DI AVVALERSI DEL DM 396/2021 DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E RELATIVO AVVISO PUBBLICO. (IL FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE POTREBBE ESSERE SUPPORTATO DALLE SOLUZIONI CHE POTRANNO ESSERE TROVATE PER IL RAMO GAS SENZA INDEBITAMENTO DI ASET SPA)</p>	<p>MASCARIN-CELANI-MANTONI</p>	<p>9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>3:Rifiuti</p>	<p>2022 - 2024</p>
<p>5.5.04 MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE FARMACIE COMUNALI ATTUANDO OVE NECESSARIO CORRETTIVI DI GESTIONE PER LA MAGGIORE REDDITIVITA' DELLE STESSE</p>	<p>MASCARIN-CELANI-MANTONI</p>	<p>1:Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</p>	<p>2022 - 2024</p>
<p>5.5.05 PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA PARTE DI ASET SPA</p>	<p>MASCARIN-TONELLI-CELANI-SORBINI</p>	<p>17:Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>	<p>1:Fonti energetiche</p>	<p>2022 - 2024</p>

5.5.06 ANALIZZARE L'OPPORTUNITÀ' DI ESTENDERE, AUMENTANDO LE RISORSE, IL SERVIZIO DI VERDE PUBBLICO AFFIDATO AD ASET SPA MONITORANDO GLI EFFETTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PER UN EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	MASCARIN-CELANI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2022 - 2024
5.5.07 OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI MONTESCHIANTELLO CON AMPLIAMENTO DELLA STESSA TENENDO CONTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE ATA RIFIUTI – AUMENTARE L'INGRESSO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER MAGGIORE REDDITIVITÀ' DELL'IMPIANTO IN COERENZA CON LE POLITICHE DI BILANCIO COMUNALI	MASCARIN-CELANI-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2022 - 2024
5.5.08 AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	MASCARIN-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2022 - 2024
5.5.09 MANTENERE ALTO IL LIVELLO DI INVESTIMENTO NELLE RETI IDRICHE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2022 - 2024

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.6.00 TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.6.01 INTERVENTI PER FAVORIRE LA TRASPARENZA L'ANTICORRUZIONE E LA LEGALITA'	SINDACO MORGANTI	1:Servizi istituzionali generali e di gestione	1:Organi istituzionali	2022 - 2024

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2022/2024	Spese previste 2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	41.621.392,19	41.621.392,19
MISSIONE 02 - Giustizia	2	476.242,56	476.242,56
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	11.218.733,56	11.218.733,56
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	32.665.086,43	32.665.086,43
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	24.779.073,15	24.779.073,15
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	3.006.009,17	3.006.009,17
MISSIONE 07 - Turismo	1	1.802.549,35	1.802.549,35
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	10.254.514,01	10.254.514,01
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	52.405.065,13	52.405.065,13
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	50.445.568,77	50.445.568,77
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	84.070,00	84.070,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	48.360.168,72	48.360.168,72
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.528.316,32	1.528.316,32
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	2.228.487,38	2.228.487,38
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	330.000,00	330.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	75.000,00	75.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	942.111,00	942.111,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	14.899.131,24	14.899.131,24
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.421.786,00	2.421.786,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	60.000.000,00	60.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	79.409.500,00	79.409.500,00
TOTALE		438.952.804,98	438.952.804,98

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.251.421,28	12.631.412,95	12.662.714,35	37.545.548,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.293.569,75	1.250.873,86	531.400,00	4.075.843,61
TOTALE Spese Missione	14.544.991,03	13.882.286,81	13.194.114,35	41.621.392,19
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.806.426,06	1.399.933,71	1.463.638,71	4.669.998,48
Totale Programma 02 - Segreteria generale	497.250,20	497.250,20	497.250,20	1.491.750,60
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	3.612.405,12	4.279.469,16	3.550.489,94	11.442.364,22
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	810.522,11	810.522,11	810.522,11	2.431.566,33
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	583.275,81	484.375,23	466.023,59	1.533.674,63
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	2.075.723,78	1.341.985,78	1.341.985,78	4.759.695,34
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	869.204,79	1.070.484,79	1.070.484,79	3.010.174,37
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.104.424,27	873.471,07	873.471,07	2.851.366,41
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.847.921,72	1.901.973,72	1.901.973,72	5.651.869,16
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.337.837,17	1.222.821,04	1.218.274,44	3.778.932,65
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.544.991,03	13.882.286,81	13.194.114,35	41.621.392,19

MISSIONE 02 - Giustizia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	158.747,52	158.747,52	158.747,52	476.242,56
TOTALE Spese Missione	158.747,52	158.747,52	158.747,52	476.242,56
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	158.747,52	158.747,52	158.747,52	476.242,56
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	158.747,52	158.747,52	158.747,52	476.242,56

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.416.244,52	3.416.244,52	3.416.244,52	10.248.733,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	710.000,00	130.000,00	130.000,00	970.000,00
TOTALE Spese Missione	4.126.244,52	3.546.244,52	3.546.244,52	11.218.733,56
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.126.244,52	3.546.244,52	3.546.244,52	11.218.733,56
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.126.244,52	3.546.244,52	3.546.244,52	11.218.733,56

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.173.116,59	7.568.513,24	7.546.796,24	23.288.426,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.181.912,00	5.094.748,36	3.100.000,00	9.376.660,36
TOTALE Spese Missione	9.355.028,59	12.663.261,60	10.646.796,24	32.665.086,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	3.975.190,65	8.311.779,58	4.213.979,22	16.500.949,45
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.014.341,00	1.342.577,00	3.423.912,00	6.780.830,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.325.496,94	2.968.905,02	2.968.905,02	9.263.306,98
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9.355.028,59	12.663.261,60	10.646.796,24	32.665.086,43

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.420.886,63	2.396.370,63	2.395.370,63	7.212.627,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.728.605,26	11.996.340,00	841.500,00	17.566.445,26
TOTALE Spese Missione	7.149.491,89	14.392.710,63	3.236.870,63	24.779.073,15

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.043.205,00	12.063.045,00	908.205,00	14.014.455,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.106.286,89	2.329.665,63	2.328.665,63	10.764.618,15
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.149.491,89	14.392.710,63	3.236.870,63	24.779.073,15

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	573.336,39	574.336,39	573.336,39	1.721.009,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.285.000,00	0,00	0,00	1.285.000,00
TOTALE Spese Missione	1.858.336,39	574.336,39	573.336,39	3.006.009,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.753.876,39	469.876,39	468.876,39	2.692.629,17
Totale Programma 02 - Giovani	104.460,00	104.460,00	104.460,00	313.380,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.858.336,39	574.336,39	573.336,39	3.006.009,17

MISSIONE 07 - Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	600.613,09	600.848,09	601.088,17	1.802.549,35
TOTALE Spese Missione	600.613,09	600.848,09	601.088,17	1.802.549,35

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	600.613,09	600.848,09	601.088,17	1.802.549,35
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	600.613,09	600.848,09	601.088,17	1.802.549,35

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	932.338,67	929.850,67	927.224,67	2.838.414,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.261.700,00	5.101.700,00	101.700,00	7.465.100,00
TOTALE Spese Missione	3.194.038,67	6.031.550,67	1.028.924,67	10.254.514,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.594.019,18	5.434.019,18	434.019,18	8.462.057,54
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	600.019,49	597.531,49	594.905,49	1.792.456,47
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.194.038,67	6.031.550,67	1.028.924,67	10.254.514,01

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	14.906.924,96	14.920.437,96	14.920.437,96	44.747.800,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.957.264,25	2.500.000,00	200.000,00	7.657.264,25
TOTALE Spese Missione	19.864.189,21	17.420.437,96	15.120.437,96	52.405.065,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	2.664.596,76	195.319,29	195.319,29	3.055.235,34
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.859.597,37	1.336.401,67	1.536.401,67	4.732.400,71
Totale Programma 03 - Rifiuti	13.225.822,00	13.225.822,00	13.225.822,00	39.677.466,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	2.042.778,08	2.591.500,00	91.500,00	4.725.778,08
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	65.595,00	65.595,00	65.595,00	196.785,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.864.189,21	17.420.437,96	15.120.437,96	52.405.065,13

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.769.325,74	4.766.252,74	4.754.619,32	14.290.197,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.184.170,97	13.275.600,00	4.695.600,00	36.145.370,97
TOTALE Spese Missione	22.953.496,71	18.041.852,74	9.450.219,32	50.445.568,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.347.719,00	1.348.131,00	1.348.551,58	4.044.401,58
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	1.702.714,30	1.201.500,00	201.500,00	3.105.714,30

Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	19.903.063,41	15.492.221,74	7.900.167,74	43.295.452,89
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	22.953.496,71	18.041.852,74	9.450.219,32	50.445.568,77

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.450,00	27.810,00	27.810,00	84.070,00
TOTALE Spese Missione	28.450,00	27.810,00	27.810,00	84.070,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	28.450,00	27.810,00	27.810,00	84.070,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	28.450,00	27.810,00	27.810,00	84.070,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.439.888,49	15.126.928,12	14.933.352,11	46.500.168,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	960.000,00	700.000,00	200.000,00	1.860.000,00
TOTALE Spese Missione	17.399.888,49	15.826.928,12	15.133.352,11	48.360.168,72

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.456.486,66	4.346.339,33	4.345.639,33	13.148.465,32
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	3.492.562,72	3.462.562,72	3.462.562,72	10.417.688,16
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.498.426,76	1.498.426,76	1.498.426,76	4.495.280,28
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	542.653,60	542.653,60	542.653,60	1.627.960,80
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	360.352,63	360.352,63	360.352,63	1.081.057,89
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.466.545,41	4.295.011,37	4.112.531,36	13.874.088,14
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.569.860,71	1.308.581,71	798.185,71	3.676.628,13
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.399.888,49	15.826.928,12	15.133.352,11	48.360.168,72

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	365.605,44	364.605,44	364.605,44	1.094.816,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	133.500,00	300.000,00	0,00	433.500,00
TOTALE Spese Missione	499.105,44	664.605,44	364.605,44	1.528.316,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	499.105,44	664.605,44	364.605,44	1.528.316,32
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	499.105,44	664.605,44	364.605,44	1.528.316,32

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	752.213,76	738.136,81	738.136,81	2.228.487,38
TOTALE Spese Missione	752.213,76	738.136,81	738.136,81	2.228.487,38

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	49.326,95	35.250,00	35.250,00	119.826,95
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	264.316,19	264.316,19	264.316,19	792.948,57
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	389.570,62	389.570,62	389.570,62	1.168.711,86
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	752.213,76	738.136,81	738.136,81	2.228.487,38

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
TOTALE Spese Missione	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
TOTALE Spese Missione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	441.857,00	500.254,00	0,00	942.111,00
TOTALE Spese Missione	441.857,00	500.254,00	0,00	942.111,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	441.857,00	500.254,00	0,00	942.111,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	441.857,00	500.254,00	0,00	942.111,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.987.098,86	4.954.170,07	4.957.862,31	14.899.131,24
TOTALE Spese Missione	4.987.098,86	4.954.170,07	4.957.862,31	14.899.131,24
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	269.531,86	211.240,07	215.342,31	696.114,24
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.717.567,00	4.742.930,00	4.742.520,00	14.203.017,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.987.098,86	4.954.170,07	4.957.862,31	14.899.131,24
MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	766.010,00	806.542,00	849.234,00	2.421.786,00
TOTALE Spese Missione	766.010,00	806.542,00	849.234,00	2.421.786,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	766.010,00	806.542,00	849.234,00	2.421.786,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	766.010,00	806.542,00	849.234,00	2.421.786,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE Spese Missione	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00	79.409.500,00
TOTALE Spese Missione	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00	79.409.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00	79.409.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	26.466.500,00	26.471.500,00	26.471.500,00	79.409.500,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi*

a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020 hanno portato a determinare il fabbisogno del personale per il triennio in esame come da Allegato A contenente la programmazione formulata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 372 del 19.11.2021, recante “PTFP 2022-2024 – Nota di aggiornamento al DUP”.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024 sono sintetizzabili nell'Allegato B, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Si precisa in merito che le entrate da alienazioni patrimoniali di cui al predetto Piano, essendo caratterizzate dall'alea della realizzabilità, sono state inserite negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022/2024 limitatamente all'ammontare necessario per il finanziamento degli investimenti in c/capitale programmati nell'ambito del Programma triennale dei lavori pubblici.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nell'Allegato C, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

6.3.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;

- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare.

Nell'Allegato D vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici e, dunque, l'elenco analitico dei lavori che si intende realizzare, cui si rinvia.

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE

Nel programma degli incarichi esterni di collaborazione sono indicate tutte le tipologie di incarichi esterni che si prevede di conferire nel corso del triennio 2022-2024, con l'evidenziazione di quelli che rientrano nella fattispecie di "Consulenza, studio e ricerca", oggetto di uno specifico limite di spesa.

La programmazione in questione per il triennio 2022-2024 è riportata nell'Allegato E.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021	4
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.2.2	Analisi demografica	10
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	14
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	15
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	15
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	19
2.4.1	Le Entrate	20
2.4.1.1	Le entrate tributarie	20
2.4.1.2	Le entrate da servizi a domanda individuale	25
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	26
2.4.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	26
2.4.2	La Spesa	27
2.4.2.1	La spesa per missioni	27
2.4.2.2	La spesa corrente	28
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	29
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	30
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	33
2.4.3	La gestione del patrimonio	33
2.4.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	34
2.4.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	35
2.4.6	Gli equilibri di bilancio	36
2.4.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	36
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	37
2.6	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	38
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	39
4	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ANNO 2021	51
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	52
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	52
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	52
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	53
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	56
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	57
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	57
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	58
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	58
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	59
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	59
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	59
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	60
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	60
5.3.1	La visione d'insieme	60

5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	61
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	92
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	99
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	99
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	100
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	101
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	101
6.3.2	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	101
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	102
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE	103